

FCT HOLDING SpA

(a socio unico)

Sede Legale: Torino - Piazza Palazzo di Città, 1 -

Capitale Sociale: euro 250.000.000 i.v.

Registro Imprese e Codice Fiscale: 08765190015

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'J' followed by a cursive flourish.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO FCT HOLDING

(dati in migliaia di euro)	ANNO 2024	ANNO 2023
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto ed ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.653	2.862
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) altre	133	5
8) differenza di consolidamento	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	2.786	2.867
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	160.285	164.431
2) impianti e macchinario	14.990	15.104
3) attrezzature industriali e commerciali	1.515	1.242
4) altri beni	4.775	4.557
5) materiale rotabile	236.998	205.386
6) immobilizzazioni parcheggi	9.924	10.560
7) immobilizzazioni in corso ed acconti	64.882	49.563
Totale immobilizzazioni materiali	493.369	450.843
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	381.748	397.405
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis) altre imprese	14.628	14.628
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	288	337
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis) verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	396.664	412.370
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	892.819	866.080
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.509	23.231
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	417	417
5) Acconti	-	-
totale Rimanenze	23.927	23.648
II. Crediti		
1. Verso clienti	63.891	67.710
2. Verso imprese controllate	-	-
3. Verso imprese collegate	12.865	11.683
4. Verso controllanti	22.060	27.032
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.595	7.903
5-bis) Crediti Tributarî	4.138	3.520
5-ter) Crediti per imposte anticipate	800	709
5-quater) Verso altri	58.441	81.434
Totale Crediti	170.791	199.991

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	866
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	2	2
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz.	2	868
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	118.029	109.524
2) Assegni	-	305
3) Denaro e valori in cassa	165	167
Totale Disponibilità liquide	118.194	109.996
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	312.914	334.503
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.128	1.415
TOTALE ATTIVO	1.206.861	1.201.998



PASSIVO	ANNO 2024	ANNO 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	250.000	250.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	758	758
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	13.767	12.627
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	260.875	260.644
a) riserva straordinaria	93.093	92.428
b) riserva da riduzione capitale sociale	45.000	45.000
c) riserva di consolidamento	47.191	47.191
d) altre riserve	75.590	76.025
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 19	- 38
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 73.720	- 78.585
IX. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	26.315	27.221
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Patrimonio netto di gruppo	477.976	472.627
Capitale e riserve di terzi	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-
Patrimonio netto di terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	477.976	472.627
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite	504	412
3) Strumenti finanziari derivati passivi	19	38
4) Altri	9.442	8.626
Totale fondi per rischi ed oneri	9.965	9.076
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	27.950	29.566
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	58.426	125.906
5) Debiti verso altri finanziatori	19.858	12.814
6) Acconti	24	24
7) Debiti verso fornitori	119.948	113.006
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	174	1.686
11) Debiti verso imprese controllanti	112.632	112.464
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	49.807	56.007
12) Debiti tributari	7.076	6.319
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.560	9.277
14) Altri debiti	33.759	32.398
TOTALE DEBITI (D)	410.264	469.901
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	280.706	220.829
TOTALE PASSIVO	1.206.861	1.201.998

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO FCT HOLDING SPA

(dati in migliaia di euro)		ANNO 2024		ANNO 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		160.940		146.377
Variazioni delle rimanenze di				
2) prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni di lavoro in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.864		5.345
5) Altri ricavi e proventi				
a) diversi	259.343		272.932	
b) contributi in c/esercizio				
		259.343		272.932
Totale Valore della produzione (A)		426.146		424.654
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci		(36.774)		(41.730)
7) Per servizi		(99.500)		(91.732)
8) Per godimento di beni di terzi		(41.452)		(40.284)
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	(132.872)		(138.069)	
b) Oneri sociali	(38.827)		(42.273)	
c) Trattamento di fine rapporto	(6.944)		(6.088)	
d) Trattamento di quiescenza e simili	(4.269)		(4.010)	
e) Altri costi	(2.091)		(2.627)	
		(185.003)		(193.067)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.654)		(2.765)	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(39.430)		(37.549)	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			(65)	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.561)		(47)	
		(43.645)		(40.426)
Variazione delle rimanenze di				
11) materie prime sussidiarie, di consumo e merci		694		2.867
12) Accantonamento per rischi		(500)		(1.075)
13) Altri accantonamenti		(29)		(29)
14) Oneri diversi di gestione		(5.526)		(5.817)
Totale Costi della produzione (B)		(411.736)		(411.293)
Differenza fra valore della produzione e costi della produzione (A - B)		14.410		13.361

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
- da imprese controllate			10	
- da imprese collegate	22.500		19.752	
- da imprese controllanti				
- da imprese imprese sottoposte al controllo delle controllanti	300		274	
- da terzi	57			
Totale proventi da partecipazioni		22.857		20.037
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate	11		13	
- da imprese controllanti				
- da imprese imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- da terzi				
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		11		13
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti	550		302	
- da imprese imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri	2.326		1.883	
Totale proventi diversi dai precedenti		2.876		2.185
Totale altri proventi finanziari		2.887		2.198
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
- a imprese controllate				
- a imprese collegate				
- a imprese controllanti	(1.806)		(1.909)	
- a imprese imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(1.097)			
- altri	(5.340)		(6.952)	
Totale interessi ed altri oneri finanziari		(8.243)		(8.861)
17-bis) Utile e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		17.501		13.374
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	674		1.018	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
Totale rivalutazioni		674		1.018
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	(5.106)		(465)	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
Totale svalutazioni		(5.106)		(465)
Totale Rettifiche (D)		(4.432)		553
Risultato prima delle imposte (A-B±-C±D)		27.479		27.288
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(1.185)		(42)	
- imposte differite ed anticipate	21		(26)	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		(1.164)		(68)
Risultato netto di esercizio		26.315		27.221
Utile (perdita) di gruppo		26.315		27.221
Utile (perdita) di terzi				

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

dati in migliaia di euro

	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.315	27.221
Imposte sul reddito	1.164	26
Interessi passivi/(attivi)	5.356	6.663
(Dividendi)	(17.202)	(20.037)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.655)	(1.400)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.978	12.473
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	13.587	11.248
Ammortamenti delle immobilizzazioni	42.085	40.314
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.522	462
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (In diminuzione) per elementi non monetari	(1.179)	(1.494)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>60.014</i>	<i>50.530</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	69.993	63.003
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.568	(176)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.994	16.070
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	(404)	(184)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.736	29.557
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	389	2.136
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	60.107	45.845
Incremento/(decremento) debiti tributari	783	1.669
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	18.048	(703)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>92.221</i>	<i>94.215</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	162.214	157.217
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.736)	(5.873)
(Imposte sul reddito pagate)	(64)	0
Dividendi incassati	22.630	22.507
(Utilizzo dei fondi)	(5.262)	(26.116)
Altri incassi/(pagamenti)	(12.828)	0
Totale altre rettifiche	1.739	(9.482)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	163.953	147.736

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	0	0
(Investimenti)	(85.325)	(101.533)
Disinvestimenti	230	3.530
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0	0
(Investimenti)	(2.466)	(1.997)
Disinvestimenti	0	15
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	11.359	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	892	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	1.568
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(75.310)	(98.417)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	0	0
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(33.864)	(20.808)
Accensione finanziamenti	(16.444)	(29)
(Rimborso finanziamenti)	(9.681)	(18.012)
<i>Mezzi propri</i>	0	0
Aumento di capitale a pagamento/ variazioni di PN	543	(103)
(Rimborso di capitale)	0	(5.384)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(21.000.000)	(14.777)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(80.445)	(59.113)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.198	(9.794)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	109.524	119.214
Assegni	305	388
Denaro e valori in cassa	167	85
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	109.996	119.687
Apporto fusione	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	109.996	119.687
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	118.029	109.524
Assegni	0	305
Denaro e valori in cassa	165	167
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	118.194	109.996
Di cui non liberamente utilizzabili		

L'Amministratore Unico

avv. Luca Cassiani

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

1. PRINCIPI GENERALI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

SEZIONE I - FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 è stato redatto da parte di FCT Holding SpA (di seguito anche la “Società”, la “Capogruppo” o “FCT”), nella sua qualità di società controllante di altre imprese, in accordo con le disposizioni dell’art. 25 del D.Lgs 127/1991.
2. Il Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione dell’Amministratore sulla Gestione (di seguito anche la “Relazione sulla Gestione”). Esso è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Decreto Legislativo 127/1991 (attuativo della IV e della VII direttiva della Comunità Europea) ed è ispirato ai principi contabili italiani così come emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
3. Il Bilancio Consolidato è stato inoltre redatto in conformità ai principi dettati dal Codice Civile al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico del Gruppo considerato nel suo insieme.
4. I dati del bilancio consolidato 2024 vengono comparati con i dati dell’esercizio 2023, redatto sulla base dei saldi della società FCT Holding SpA, consolidati fino al precedente alla data del 31 dicembre successivamente alla predisposizione di un apposito bilancio intermedio riferito, nel caso dell’esercizio 2023, al periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 (si rammenta che con riferimento al precedente chiuso al 31/12/2023 il Socio Unico Comune di Torino, con atto notaio Andrea Gianelli del 23/02/2023 (rep. 55164/35390), ha deliberato la variazione della durata dell’esercizio sociale della società FCT Holding SpA posticipando la chiusura annuale degli esercizi sociali dal 30 settembre al 31 dicembre di ogni anno.
5. Sono state fornite le seguenti informazioni supplementari alla Nota integrativa come previsto dal Principio Contabile OIC 17 “Bilancio consolidato e metodo del Patrimonio Netto”:
 - prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d’esercizio della Società capogruppo con patrimonio netto e risultato d’esercizio del Gruppo, risultanti dal Bilancio Consolidato;



- analisi della struttura economico – patrimoniale, inclusa nella Relazione sulla Gestione del Gruppo;
 - ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e delle dimensioni del Gruppo.
6. Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione legale da parte della società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 del D.Lgs. n.127/1991.
7. Il Bilancio Consolidato è stato redatto in migliaia di euro; nella presente nota integrativa le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Area di consolidamento:

Società controllata consolidata con il **metodo integrale**:

- GTT SpA (di seguito anche "GTT").

I dati di bilancio al 31/12/2024 della società controllata GTT SpA sono quelli desunti dal progetto di bilancio al 31/12/2024 approvato dal CdA di GTT SpA il 27/03/2025.

Società non consolidate integralmente::

- valutate con il **metodo del patrimonio netto**:
 - AMIAT (FCT);
 - TNE (FCT);
 - EXTRA.TO (GTT);
- valutate al **costo**:
 - IREN (FCT).

Come si evince fin dal bilancio consolidato 2017 di FCT Holding SpA, il valore delle partecipazioni detenute in IREN è rimasto al costo, in applicazione del principio contabile OIC n. 17 che, ai paragrafi 107 e 110, precisa che l'art. 36 del D. Lgs. n. 127/1991, pur richiedendo che le partecipazioni in società collegate siano iscritte nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, consente, in alcuni casi, di utilizzare, in alternativa, il metodo del costo. Tra i casi previsti rientrano le suddette società quotate; infatti è possibile non applicare il metodo del patrimonio netto *"..... nei casi di impossibilità di ottenere le informazioni necessarie all'applicazione di tale metodo"*.

Tale impostazione è stata mantenuta anche per il bilancio consolidato 2024, trattandosi di società che adotta i principi contabili internazionali a differenza della capogruppo e della società consolidata integralmente GTT SpA.



In particolare, sempre con riferimento alla partecipata IREN, tale scelta è frutto di una duplice considerazione: da un lato la discrezionalità dell'inclusione nell'area di consolidamento, mediante consolidamento proporzionale, delle società a controllo congiunto, come è proprio IREN (paragrafo 114 del principio contabile OIC n. 17) e dall'altro l'impossibilità di ottenere le informazioni necessarie per l'applicazione del metodo del patrimonio netto, come sopra descritto. La facoltà di non consolidare la partecipata IREN era stata, peraltro, già esercitata nella predisposizione del bilancio consolidato 2017, anno in cui la percentuale di partecipazione in IREN era decisamente superiore a quella attuale (16,65% al 31/12/2017, 13,80% al 31/12/2024) ed è stata confermata nei bilanci consolidati precedenti. A tal proposito e in relazione alla recuperabilità del valore della partecipazione iscritto nel presente bilancio consolidato non si sono riscontrati indicatori di perdita durevole di valore e si rimanda a quanto già esposto a riguardo nel bilancio d'esercizio di FCT Holding SpA al 31 dicembre 2024.

SEZIONE II - PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

1. Le attività e le passività delle società controllate consolidate integralmente, al pari dei ricavi e dei costi, sono state rilevate integralmente.

Nella redazione del Bilancio Consolidato, il valore di iscrizione delle partecipazioni consolidate integralmente è stato eliminato unitamente alla quota di patrimonio netto posseduta dalla Società Capogruppo.

Si precisa che le scritture di elisione delle partecipazioni, in conformità al principio contabile OIC n. 17, sono state redatte utilizzando il patrimonio netto alla data di acquisizione della partecipazione.

Le differenze risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile delle partecipate alla data dell'acquisto vengono imputate agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, nei limiti dei loro valori correnti. L'eventuale valore residuo, se positivo, è imputato in una posta dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" ed ammortizzato in quote costanti in dieci anni ovvero in un numero di anni diverso conseguente alla prevista recuperabilità dello stesso; se negativo, è imputato a una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

2. Gli interessi della minoranza, se presenti, relativi al patrimonio netto ed al risultato di esercizio delle società consolidate con il metodo integrale sono stati indicati separatamente.
3. I saldi dei crediti e dei debiti, nonché le operazioni economiche infragruppo tra le società consolidate sono stati integralmente eliminati. Nel Bilancio Consolidato non risultano iscritti utili o perdite derivanti da operazioni infragruppo.



4. Per l'unica società controllata consolidata con il metodo integrale sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i bilanci chiusi al 31 dicembre 2024. Per le società collegate è stato utilizzato l'ultimo bilancio approvato disponibile.
5. Il Bilancio Consolidato è stato redatto utilizzando criteri contabili uniformi in presenza di operazioni omogenee, anche alla luce dell'entrata in vigore nel corso dell'esercizio 2024 del principio contabile OIC 34, che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, stante il fatto che l'applicazione di tale principio non ha prodotto effetti significativi. Per il resto i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

SEZIONE III - PRINCIPI CONTABILI

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
2. I criteri di valutazione sono quelli di cui all'art. 2426 Codice Civile. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.
3. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Più specificatamente, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. In particolare, in relazione alla rilevazione dei ricavi si è tenuto presente quanto stabilito dal principio contabile OIC 34, Lo stesso prevede la registrazione dei ricavi in base all'identificazione delle unità elementari di contabilizzazioni originate dai diritti ed obbligazioni contrattuali. In particolare l'OIC 34 prevede lo svolgimento di un approccio sistematico che si articola in cinque fasi fondamentali, di seguito riportate: (i) identificazione del contratto con i clienti, (ii) identificazione delle unità elementari di contabilizzazione previste dal contratto, (iii) determinazione del corrispettivo della transazione, (iv) allocazione del corrispettivo complessivo della transazione alle specifiche unità elementari di contabilizzazione e (v) riconoscimento al momento del soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali, ossia al momento del trasferimento della proprietà del bene al cliente, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione di quest'ultimo. L'analisi sottostante



circa la relativa applicazione non ha tuttavia generato impatti significativi a partire dal 1 gennaio 2024 sia con riferimento alla Capogruppo che alla società consolidata integralmente GTT SpA.

4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
6. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424 2° comma Codice Civile).
7. Sono state aggiunte le voci caratterizzanti le attività del Gruppo ai fini di una migliore chiarezza.

SEZIONE IV – VALUTAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

La valutazione delle voci di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio consolidato) alla produzione di reddito.

Con riferimento alla Capogruppo, considerando anche la sua natura di holding di partecipazioni, non si rilevano problematiche circa la capacità della stessa di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, considerando che la società dispone di risorse sufficienti per svolgere la propria attività nel rispetto delle obbligazioni assunte.

Con particolare riferimento alla società controllata GTT SpA, si evidenzia quanto riportato dagli Amministratori della stessa nel progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024:

“Alla data 31 dicembre 2024 gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale, non avendo rilevato alcuna criticità nella capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- Nonostante le perdite consuntivate in esercizi precedenti abbiano ridotto il valore del patrimonio netto ad un valore inferiore ad un terzo del capitale sociale, la Società non è tenuta agli adempimenti stabiliti dai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C. Questo in ragione delle Deliberazioni dell'Azionista del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023 mediante le quali è stata esercitata la facoltà di differire i suddetti obblighi, rispettivamente per le perdite riferite agli esercizi 2020 (pari a 19,8 milioni di Euro) e 2021 (pari a 35,9 milioni di Euro) e per la perdita



dell'esercizio 2022 (pari a 5,5 milioni di Euro), entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Si rimanda inoltre al paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa per ulteriori dettagli.

- L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato un utile d'esercizio pari 12,8 milioni di Euro, che ha incrementato il valore del patrimonio netto a Euro 36,8 milioni. Tale risultato conferma il significativo miglioramento dell'andamento economico già registrato con la chiusura dell'esercizio 2023, dalla quale risultava un utile pari a 6,1 milioni di Euro, in netta controtendenza rispetto agli esercizi precedenti, che, avevano consuntivato risultati economici negativi (perdita d'esercizio rispettivamente pari a 35,9 milioni di Euro e a 5,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 e 2022).
- Le previsioni di marginalità sono state quindi sostanzialmente rispettate e, considerando anche gli elementi di carattere non ricorrenti sopra descritti, superate.
- Gli indicatori di rischio, di cui all'art. 6, co. 2, del TUSP, già globalmente positivi nell'esercizio precedente sono in costante miglioramento; risultano inoltre rispettati i parametri finanziari (Covenants) previsti nel contratto di finanziamento SACE.
- Con riferimento all'art. 2, co. 1, CCII, che definisce in modo puntuale la nozione di crisi che si estende anche ai fini del TUSP, gli Amministratori, considerando il secondo risultato economico positivo consecutivo ed il cash flow previsionale per l'intero arco di Piano Industriale 2023-2027 nella sua versione aggiornata dagli stessi approvata in data 22 gennaio 2025, non hanno evidenziato criticità circa la sostenibilità dell'indebitamento da parte della Società in tale orizzonte temporale."

2. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.



Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura.

La voce Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accoglie principalmente i costi sostenuti per il Progetto BIP nell'esercizio e in quelli precedenti, ammortizzato con un'aliquota pari al 10% in base alla presunta vita utile residua dell'applicativo.

I costi di ricerca e i costi di pubblicità, ove esistenti, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento. I costi di sviluppo sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile la fattibilità tecnica del completamento dell'attività, l'intenzione dell'ultimazione della stessa, la sua concreta possibilità di utilizzo, il processo di determinazione dei futuri benefici economici attesi e la possibilità di determinare in modo oggettivo il costo attribuibile all'attività immateriale. In mancanza di uno soltanto degli accennati requisiti, i costi in questione sono interamente imputati all'esercizio del loro sostenimento.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze d'uso software e sono ammortizzati in tre anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano migliorie su beni di terzi (ammortizzate sulla base della durata del rapporto contrattuale sottostante), e il software realizzato internamente al fine di adattare gli applicativi concessi in licenza d'uso (ammortizzato in tre anni).

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

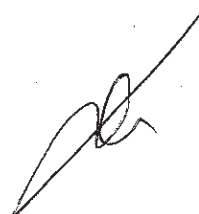
Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel Bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Gli oneri accessori includono gli oneri finanziari che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni fino al momento della loro entrata in funzione, nel caso di cespiti che rispettino i requisiti richiesti al riguardo dai Principi contabili di riferimento.

Le immobilizzazioni, compresi i beni gratuitamente devolvibili, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per gli investimenti entrati nel ciclo produttivo nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

La rivalutazione operata ai sensi della L. 2/2009 nell'esercizio 2008 con l'applicazione del metodo misto che prevedeva lo "storno del fondo ammortamento" nonché la "rivalutazione del costo storico"



per la parte eccedente ha prodotto un prolungamento del processo di ammortamento. Tale rivalutazione ha comportato l'iscrizione nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 di una riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva calcolata sul valore della rivalutazione stessa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa le spese che comportino ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione dai quali dipenda una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo iscritto in Bilancio viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite ed il valore recuperabile delle stesse, determinabile in base ai flussi reddituali futuri, sia inferiore al valore di iscrizione in Bilancio.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata e ciò sia confermato dalle prospettive reddituali.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano per il Gruppo investimenti strategici e duraturi nel tempo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Il materiale, gli apparecchi di scorta per la manutenzione e le rimanenze di materie prime, sono valutati al costo medio ponderato. I beni obsoleti e a lenta movimentazione, ove rilevati, sono svalutati in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino portato in riduzione dal corrispondente valore iscritto nell'attivo patrimoniale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole



approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è evidenziata nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, qualora l'applicazione di tale criterio risulti significativa, tenendo conto del fattore temporale e per i crediti del presumibile valore di realizzo. Tuttavia, per i crediti e debiti già in essere al 1 gennaio 2016 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in conformità ai principi contabili di riferimento.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Le stime sulla recuperabilità dei crediti sono effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio della controparte (in particolare per gli enti pubblici), nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possano determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce *Crediti tributari* accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale o ad agevolazione ACE utilizzabile sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti



per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La valutazione delle partecipazioni trasferite dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante è stata effettuata al costo di acquisto, eventualmente rettificato per le perdite di valore. Il valore così determinato è stato oggetto di raffronto, ai sensi dell'art. 2426 n.9, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e della cassa alla data di riferimento del presente bilancio. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte di perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati e commentati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono date informazioni aggiuntive od integrative.

Il fondo imposte differite, ove esistente, accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso i dipendenti alla fine dell'esercizio, dedotte le anticipazioni corrisposte, conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti e tenuto



conto che gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2008, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

In particolare, in relazione alla rilevazione dei ricavi si è tenuto presente quanto stabilito dal principio contabile OIC 34, Lo stesso prevede la registrazione dei ricavi in base all'identificazione delle unità elementari di contabilizzazioni originate dai diritti ed obbligazioni contrattuali.

In particolare l'OIC 34 prevede lo svolgimento di un approccio sistematico che si articola in cinque fasi fondamentali, di seguito riportate: (i) identificazione del contratto con i clienti, (ii) identificazione delle unità elementari di contabilizzazione previste dal contratto, (iii) determinazione del corrispettivo della transazione, (iv) allocazione del corrispettivo complessivo della transazione alle specifiche unità elementari di contabilizzazione e (v) riconoscimento al momento del soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali, ossia al momento del trasferimento della proprietà del bene al cliente, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione di quest'ultimo. L'analisi sottostante circa la relativa applicazione non ha tuttavia generato impatti significativi a partire dal 1 gennaio 2024.

Nella fattispecie, i ricavi sono rappresentati dai proventi del traffico, dai ricavi della gestione parcheggi e dai ricavi a copertura degli oneri sociali (contributi CCNL, oneri di malattia,...), nonché dalle erogazioni spettanti ai sensi dell'art.19 del D.lgs. del 19 novembre 1997 n. 422 per il trasporto pubblico locale e sono rilevati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla prestazione di servizi.

i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;

- i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale;
- i dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.



Contributi in conto impianti

Sono contabilizzati in Bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto della notizia della formale delibera di erogazione. Vengono iscritti nella voce *Risconti passivi* dello stato patrimoniale e accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento delle attività cui si riferiscono.

Dividendi

I dividendi accolgono, in ossequio a quanto disposto dai Principi Contabili, i dividendi deliberati dalle società partecipate nel corso dell'esercizio. Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Inoltre, ove esistenti, in ottemperanza a quanto previsto nell'OIC n. 25, sono stanziare in Bilancio le imposte differite e anticipate. Le imposte differite/anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee originatesi tra i valori iscritti in Bilancio e i valori riconosciuti fiscalmente, applicando le aliquote fiscali previste dalla normativa in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

Ove esistenti, le imposte differite e anticipate generatesi nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce *Imposte sul reddito dell'esercizio*, in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo. Eventuali imposte differite generatesi in esercizi precedenti sono contabilizzate nella voce *Imposte sul reddito dell'esercizio*.

3. ESAME DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Le tabelle che seguono, ove non diversamente indicato, riportano i dati in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'***Immobilizzazioni immateriali***

Esprimono i costi dei fattori di produzione aventi carattere durevole, privi del requisito di tangibilità, al netto dei relativi ammortamenti.

Per quanto concerne il comparto trasporti le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2024 (Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno) si riferiscono principalmente ai costi



sostenuti da GTT per il Progetto BIP nell'esercizio in commento e in quelli precedenti, ammortizzato con un'aliquota pari al 10% in base alla presunta vita utile residua dell'applicativo.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono a oneri pluriennali riferiti in particolare ai parcheggi in concessione d'uso; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono in particolare i costi inerenti progetti informatici diversi (compresa l'implementazione di SL e Major) e i costi sostenuti per progetti speciali del TPL e per l'implementazione dei sistemi QASE.

Immobilizzazioni materiali

Tra le voci iscritte tra le immobilizzazioni materiali si rilevano i costi dei fattori produttivi durevoli, rappresentati da beni strumentali di proprietà di società del Gruppo, compresi quelli per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del rapporto concessorio, al netto degli ammortamenti ivi compresi quelli finanziari.

La voce *Terreni e fabbricati*, pari ad euro 160.285 migliaia comprende l'immobile di Via Meucci locato al Comune di Torino e gli immobili di proprietà di GTT.

La voce *Materiale rotabile* include il valore degli autobus e dei tram di proprietà di GTT.

Immobilizzazioni finanziarie

La composizione è la seguente:

(dati in migliaia di euro)

Partecipazioni:

- in imprese collegate	381.748
- in imprese controllanti	0
- in altre imprese del gruppo	14.628
Crediti	288
Altri titoli	0
Strumenti finanziari derivati	0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 396.664

Nella voce *Partecipazioni* sono iscritte le partecipazioni considerate come investimenti di lungo periodo. Tali partecipazioni sono iscritte per un importo complessivamente pari a euro 396.664 migliaia di cui 381.748 migliaia di euro relative a imprese collegate e 14.628 migliaia di euro relative a partecipazioni in altre imprese.



Le imprese collegate non consolidate integralmente sono state valutate al patrimonio netto, ad eccezione di IREN SpA, per quanto già riportato nei criteri di valutazione, ai quali si rimanda.

L'applicazione del metodo del patrimonio netto con riferimento alle società collegate ha comportato la rettifica (in positivo o in negativo) del costo originario della partecipazione al fine di riflettere nel Bilancio Consolidato la quota di pertinenza degli utili o delle perdite conseguiti dalla partecipata.

I dati relativi alle partecipazioni nelle società collegate sono sintetizzati nel seguente prospetto.

IMPRESE COLLEGATE	dati in migliaia di euro
IREN SpA	351.953
AMIAT SpA	17.370
TORINO NUOVA ECONOMIA SpA	12.380
EXTRA.TO Scarl	45
TOTALE	381.748

Alla data di bilancio il valore di borsa unitario delle azioni IREN SpA era pari a € 1,92 rispetto a al valore di bilancio pari a € 1,96. Al momento della redazione del presente bilancio consolidato il valore di borsa delle azioni Iren è invece pari a € 2,37. A questo proposito si evidenzia inoltre la positiva performance del Gruppo Iren nel 2024 che ha fatto registrare un incremento di sia in termini di margine operativo lordo che di utile netto rispetto al precedente periodo.

I dettagli informativi relativi alle partecipazioni nelle società controllate e nelle società collegate incluse nel perimetro di consolidamento sono riportati nelle tabelle allegate alla presente Nota Integrativa.

I bilanci, i progetti di bilancio ed i prospetti riepilogativi delle suddette entità sono stati depositati presso la sede della società ai sensi dell'art. 2429, c. 3 e 4 del Codice Civile.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese del gruppo include tra le altre la partecipazione del 3,16% in SMAT SpA, società che ha la gestione del servizio idrico integrato, iscritta in bilancio per euro 11.241 migliaia.

Rimanenze

Il valore delle rimanenze, interamente relativo alla società controllata GTT SpA, al 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 23.927 migliaia ed è composto da:

1) materie prime per Euro 23.510 migliaia (Euro 23.231 migliaia al 31 dicembre 2023). Tale valore (al lordo del Fondo svalutazione magazzino e della relativa movimentazione dell'esercizio) al 31 dicembre 2024, rispetto a quanto in essere al 31 dicembre 2023, si decrementa di Euro 1.136 migliaia. Il fondo svalutazione magazzino è stato costituito negli esercizi precedenti per tenere conto dell'obsolescenza tecnica e della lenta rotazione di alcuni codici di ricambi

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio della voce "Materie prime sussidiarie e di consumo":



(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Ricambi TPL	16.753	(1.356)	18.109
Materiali di consumo e infrastrutture	6.542	203	6.339
Ricambi Metropolitana	4.883	17	4.866
Materiali parcheggi	28	-	28
Svalutazione magazzino	(4.696)	1.415	(6.111)
Totale	23.510	279	23.231

2) la voce “Prodotti finiti e merci” ammonta a Euro 417 migliaia (invariata rispetto al saldo al 31 dicembre 2023) e rappresenta il valore contabile netto del parcheggio “Capuana” il quale è stato destinato alla vendita e pertanto riclassificato dalla voce “Immobilizzazioni materiali – parcheggi” alla voce “rimanenze” dell’attivo circolante, come nell’esercizio precedente.

Crediti

Il valore è complessivamente pari a 170.791 migliaia di euro e si riferiscono a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell’Unione Europea.

Tali crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione pari a 10.083 migliaia euro.

Il valore nominale dei crediti risulta, così, adeguato al presunto valore di realizzo.

La composizione dei crediti è la seguente:

	valori in migliaia di euro
crediti verso clienti	63.891
crediti verso imprese controllate	0
crediti verso imprese collegate	12.865
crediti verso imprese controllanti	22.060
crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.595
crediti tributari	4.138
Imposte anticipate	800
crediti verso altri	58.441

Crediti v/clienti

Sono relativi principalmente a crediti per prestazioni diverse. Sono crediti con esigibilità entro 12 mesi dalla chiusura del presente esercizio e risultano, per Euro 63.891 migliaia, così composti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Agenzia della Mobilità Piemontese	59.069	(3.074)	62.143
Clienti diversi	6.432	(45)	6.477
Regione Piemonte	11	(3.246)	3.257
Città Metropolitana	11	-	11
Fondo svalutazione Crediti	(1.632)	2.498	(4.130)
Totale	63.891	(3.867)	67.758

Il saldo della voce “Clienti diversi” è dettagliato come segue:

Cliente (in migliaia di Euro)	Credito al 31/12/2024
IGP DECAUX S.p.A.	913
INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS S.p.A.	800
TRENTITALIA S.p.A.	568
AVIP ITALIA S.r.l.	396
ATM AZIENDA TRASPORTO MESSINA	327
ICI ITALIANA COSTRUZIONI	268
ACIMMAGINE S.r.l.	262
CAVOURESE	258
ALSTOM S.p.A.	202
TORINO FC S.p.A.	198
SOCOFAT	151
CONDOMINIO MOLINETTE	132
TUNDO S.p.A.	131
AMIAT	130
MYCICERO S.r.l.	118
ALTRI CLIENTI DIVERSI	1.578
Totale	6.432

Crediti verso imprese collegate

Al 31 dicembre 2024 la voce “Crediti verso imprese collegate” è pari a Euro 12.865 migliaia e comprende:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Extra To Scari	15.365	1.731	13.634
Fondo svalutazione crediti	(2.500)	(500)	(2.000)
Totale	12.865	1.231	11.634

Il credito nei confronti di Extra.To pari ad Euro 15.365 migliaia è relativo principalmente alle prestazioni effettuate da GTT SpA a fronte del Contratto di servizio per l'affidamento in concessione dei servizi di

Trasporto Pubblico Locale su gomma con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese e la Città Metropolitana, in particolare per la quota di saldi dal 2016 al 31 dicembre 2024 nonché le mensilità correnti ottobre – dicembre 2024 non ancora incassati.

I crediti verso imprese controllanti sono costituiti dai crediti verso il Comune di Torino: ammontano ad euro 22.060 migliaia.

Per quanto concerne il settore trasporti i crediti verso la Città di Torino ammontano al 31 dicembre 2024, a Euro 21.875 migliaia e risultano di seguito dettagliati:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Contributi MIT per rinnovo materiale rotabile	9.456	-	9.456
Contributo manutenzione segnaletica	7.382	500	6.882
Deficit manutentivi 2021-2022	3.749	2.263	1.486
Interessi attivi	644	(178)	822
Agevolazioni tariffarie	282	(627)	909
Addebito costo Assistenti alla Clientela	216	(5.283)	5.499
Contributi vari	84	(313)	397
Rilasci attestati sosta	62	1	61
Contributi su mutui per investimenti	-	(5.833)	5.833
Corrispettivo giornate ecologiche	-	(633)	633
Fondo svalutazione crediti	-	5.718	(5.718)
Totale	21.875	(4.385)	26.260

I crediti per mutui su investimenti si riferiscono agli interventi previsti in materia di trasporto pubblico locale come da accordo siglato in data 26 aprile 2018 con riferimento al rimborso dei mutui contratti da GTT SpA per l'acquisto delle motrici tranviarie serie 6000 afferenti alla linea 4 nonché agli interessi attivi di mora verso la Città di Torino come determinati dallo schema di convenzione con l'Ente stesso.



Il credito per mutui è stato estinto con la compensazione posta in essere con la Città in data 16 dicembre 2024.

Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Al 31 dicembre 2024 i suddetti crediti sono così composti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Infra.TO S.r.l.	8.589	703	7.886
S.M.A.T. S.p.A.	6	(11)	17
STS.r.l.	-	-	-
Totale	8.595	692	7.903

Il credito verso Infra.TO S.r.l. comprende principalmente gli addebiti operati a fronte dei lavori eseguiti per conto della stessa sulla Metropolitana per Euro 4.917 migliaia. Sono inoltre inclusi Euro 3.643 migliaia relativi a lavori eseguiti sulla Linea 4 e sulla Linea 16 ed addebiti di varia natura per Euro 29 migliaia.

Secondo quanto richiesto dall'OIC 12 si precisa che nel corso dell'esercizio sono state concordate quattro compensazioni cliente/fornitore verso Infra.To S.r.l. rispettivamente per Euro 7.858 migliaia, 5.186 migliaia, 4.422 migliaia e 3.839 migliaia.

I *crediti tributari* sono iscritti per euro 4.138 migliaia e sono relativi:

- per euro 3.346 migliaia accoglie i crediti verso l'erario di GTT, così composti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024
IVA (acconto)	1.718
Credito erario accisa gasolio	1.244
Crediti di imposta	317
Credito Irap versata in acconto	67
Totale	3.346

- per euro 792 migliaia a crediti verso l'erario di FCT Holding SpA.

La voce *Crediti per imposte anticipate* è iscritta per totali € 800 migliaia e sono riferite alla consolidante FCT Holding SpA; sono così ripartite:

- per euro 69 migliaia pari alle corrispondenti imposte differite iscritte sulle variazioni temporanee scaturite dalla contabilizzazione dei dividendi da incassare;

- per euro 731 migliaia pari alle imposte anticipate stimate in via prudenziale sul presunto utilizzo delle perdite fiscali IRES e delle deduzioni ACE fino all'esercizio 2028, sulla base delle previsioni riportate nel "Piano Gestionale - aggiornamento - Simulazione Economico - Finanziaria 2024 - 2028".

La voce *Crediti verso altri*, complessivamente pari a 58.441 migliaia di euro ed è composta prevalentemente dai crediti v/altri vantati da GTT, così di seguito riassunti:

(in migliaia di Euro)		31/12/2024
<i>a) Stato, Regione, altri Enti territoriali</i>		
Verso Ag.Mob.Piemontese per contributi		20.915
Verso Stato per contributi rinnovo CCNL		3.630
Verso Città Metropolitana		556
Verso Regione Piemonte		219
Verso province diverse		212
Fondo svalutazione Crediti		-
<i>Totale</i>		25.532
(in migliaia di Euro)		31/12/2024
<i>b) Altri enti del settore pubblico allargato</i>		
Verso Inail		346
Verso Inps		75
Verso Inps per F.do Bilaterale Solidarietà		(12)
<i>Totale</i>		409
(in migliaia di Euro)		31/12/2024
<i>c) Diversi</i>		
Crediti diversi		22.731
Verso Agenzia Defendini		7.786
Crediti verso il personale		3.820
Crediti comm.li verso Altre imprese partecipate		1.723
Depositi cauzionali		1.141
Crediti per sinistri attivi		592
V/rivenditori titoli viaggio/sosta		63
Verso diversi per conguagli "Formula"		-
Fondo svalutazione Crediti		(5.951)
<i>Totale</i>		31.905
Totale generale		57.846

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 2 migliaia.

La composizione delle singole voci è così rappresenta:

	Valore di fine esercizio
Altri titoli	2

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2
--	---

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2024 la consolidante FCT ha ceduto n. 193.750 azioni della società "Agenzia di Pollenzo SpA", pari al 3,90% del capitale della partecipata, iscritte per il valore di Euro 866 migliaia di euro. La cessione è avvenuta per un corrispettivo di euro 892 migliaia determinando così una plusvalenza iscritta di euro 26 migliaia.

Altri titoli

Il saldo al 31 dicembre 2024 accoglie le azioni di FNM SpA per euro 2 migliaia di proprietà di GTT SpA.

Disponibilità liquide

Sono complessivamente pari a euro 118.194 migliaia e sono così rappresentate:

1) Depositi bancari e postali	118.029
2) Denaro e valori in cassa	165
TOTALE	118.194

1. i *depositi bancari e postali* corrispondono alle disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito e con l'Amministrazione postale;
2. il *denaro ed i valori in cassa* sono costituiti dai fondi liquidi giacenti al 31 dicembre 2024 presso le casse delle società del Gruppo.

Con riferimento al settore trasporti i depositi bancari comprendono:

- l'importo erogato in data 29 giugno 2022 a fronte del finanziamento a medio lungo termine dell'importo complessivo in linea capitale pari a Euro 50.000 migliaia, garantito da parte di SACE SpA ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 23/2020, come successivamente convertito in legge ('D.L. Liquidità') sottoscritto in data 28 giugno 2022. Nel corso del periodo in esame Gennaio-Dicembre 2024 il finanziamento è stato utilizzato per Euro 13.876 migliaia di cui:

- Euro 8.268 migliaia per l'acquisto di materiale rotabile
- Euro 5.608 per altre voci di investimento

Il residuo da utilizzare al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 10.821 migliaia;

- la prima tranche dei contributi PNRR erogati dall'UE alla Città di Torino e girati a GTT in quanto soggetto attuatore degli investimenti, pari al 10% del totale, per Euro 16.984 migliaia destinati al

rinnovo parco autobus ed alla relativa infrastruttura elettrica. Seconda tranche ricevuta il 09/10/2024 per Euro 33.969 migliaia. Nel corso del periodo gennaio-dicembre 2024 i contributi PNRR sono stati utilizzati per Euro 463 migliaia. Il residuo da utilizzare al 31 Dicembre 2024 è pari a Euro 50.462 migliaia

Le voci sopra menzionate per un totale di Euro 61.283 migliaia al 31 dicembre 2024 risultano destinate alla sola attività di investimento e rinnovo parco autobus.

Sono inclusi Euro 69 migliaia di interessi attivi ed Euro 272 migliaia di interessi passivi maturati che verranno rispettivamente accreditati e addebitati successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Complessivamente sono pari a euro 1.128.

Le voci riguardanti il settore trasporti sono così dettagliate:

settore trasporti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024
Sp.registraz.contr.servizio TPL	622
Assicurazioni	166
Altri	163
Commissioni contratto SACE 2024-2027	87
Affitti	-
Totale risconti attivi	1.038

PASSIVITA'

Patrimonio netto

La voce *Patrimonio netto* include:

I) Capitale sociale

Il *Capitale sociale* al 31 dicembre 2024 della Capogruppo è pari a 250.000.000 euro, interamente sottoscritto e versato



II) Riserva sovrapprezzo quote

La *Riserva sovrapprezzo quote* è iscritta per euro 758 migliaia a fronte del sovrapprezzo quote riconosciuto in sede di conferimento nel capitale di FCT Holding SpA da parte del socio Unico Città di Torino della quota di nominali euro 154.387.583 posseduta nel capitale della società FSU, come deliberato dal socio unico nell'assemblea straordinaria tenutasi il 30 dicembre 2013. Tale riserva ha conseguentemente natura di riserva di capitale.

IV) Riserva legale

La *Riserva legale* ammonta ad euro 13.767 migliaia e si è incrementata di euro 1.140 migliaia rispetto all'esercizio 2023.

VI) Altre riserve sono così formate:

- **Riserva straordinaria**

Ammonta a euro 93.093 migliaia e si è incrementata di euro 665 migliaia rispetto all'esercizio 2023.

- **Riserva da riduzione capitale sociale**

L'importo di euro 45.000 migliaia ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

- **Riserva di consolidamento**

Ammonta ad euro 47.191 migliaia, invariata rispetto all'esercizio precedente, ed include la differenza fra la quota di competenza del patrimonio netto delle società controllate ed il corrispondente valore di carico.

- **Altre riserve**

Ammontano a euro 75.590 migliaia e rappresentano le altre riserve al netto della riserva di avanzo da scissione FCU Srl successivamente commentata.

- **Riserva avanzo da scissione FSU Srl**

Il valore di euro 59.781 migliaia al 31 dicembre 2024 è riferita al valore della riserva che si genera dalla differenza tra il patrimonio netto contabile che è stato trasferito da FSU Srl a FCT Holding SpA, a seguito della operazione straordinaria di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU Srl



in favore di FCT Holding SpA, ed il corrispondente valore di iscrizione della partecipazione in FSU Srl.

Tale riserva, come da parere rilasciato da esperto qualificato, ha natura di riserva di utili, in quanto riferita ad avanzo da annullamento di scissione relativo a utili conseguiti e a utili potenziali che diverranno effettivi qualora l'attività principale acquisita nel bilancio FCT Holding SpA (partecipazione in IREN SpA) venisse ceduta sul mercato.

VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

Tale voce, negativa e pari a euro 19 migliaia, rappresenta le variazioni di *fair value* generatasi nell'ambito dello strumento finanziario derivato rappresentato dal contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 stipulato dalla capogruppo FCT con Banca Monte Paschi di Siena SpA, sottoscritto in data 2 agosto 2007, con procedura di evidenza pubblica, con l'intento di coprirsi dal rischio di incremento dei tassi di interesse. La valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato viene effettuata sulla base del "*market value*" al 31 dicembre 2024, calcolato dall'istituto di credito, indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata.

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo

Ammontano a euro (73.720) migliaia e si riferiscono al riporto a nuovo dei risultati degli esercizi precedenti conseguiti dal Gruppo.

IX) Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo

L'utile dell'esercizio del gruppo ammonta a euro 26.315 migliaia rispetto all'utile dell'esercizio 2023 di 27.221 migliaia di euro.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio della società Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di esercizio consolidati.



(dati in migliaia di euro)	ANNO 2024			
	Capitale sociale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Patrimonio netto di FCT al 31/12/2024	250.000	212.382	23.196	485.578
- patrimoni netti apportati dalla società consolidata (ante rettifiche intercompany)		23.964	12.849	36.813
Rettifiche di consolidamento:				
- eliminazione del valore di carico della società consolidata		(46.200)	0	(46.200)
- valutazione società collegate e controllate non consolidate		11.210	(9.968)	1.242
- eliminazione dividendi				0
- altre scritture di consolidamento		306	238	543
Patrimonio netto consolidato al 31/12/2024	250.000	201.661	26.315	477.976

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella seguente:

2) Fondi per imposte anche differite	504
Strumenti finanziari derivati passivi	19
Altri	9.442
TOTALE	9.965

I *Fondi per imposte anche differite* accolgono le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

La voce *Strumenti finanziari derivati passivi* esprime la valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato rappresentato dal contratto di Interest Rate Swap n° 63765001, stipulato dalla capogruppo FCT Holding SpA con Banca Monte Paschi di Siena SpA sottoscritto in data 02/08/2007 con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. La valutazione al *fair value* viene effettuata sulla base del "market value" al 31 dicembre 2024 calcolato dalla Banca indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata.

Gli *Altri fondi* accolgono la miglior stima possibile delle somme che saranno destinate a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, fra gli altri fondi, sono inclusi i fondi di seguito elencati, accantonati dalla società controllata GTT:

Descrizione	31/12/2024
Fondo passività contrattuali ed altre passività potenziali	8.583
Fondo oneri L.336/70-270/88 e TFR	859
Totale (in migliaia di euro)	9.442

Il *Fondo passività contrattuali ed altre passività potenziali* è stato costituito a fronte di passività connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, in particolare a copertura di rischi inerenti eventuali oneri futuri derivanti da contenziosi con il personale, oneri per il ricorso all'incentivazione all'esodo e oneri per il recupero ambientale. L'accantonamento del periodo si riferisce prevalentemente al recupero ambientale di immobili di proprietà della società e in parte minore alla manutenzione ciclica dell'ascensore panoramico della Mole Antonelliana. Il *Fondo oneri Legge 336/70-270/88 e TFR* concerne gli accantonamenti per oneri contributivi conseguenti all'applicazione della legge per l'esodo del personale inidoneo.

Trattamento fine rapporto

Il debito per TFR ammonta ad euro 27.950 migliaia. I debiti relativi al trattamento di fine rapporto sono stati determinati a livello individuale e sulla base della normativa applicabile a ciascuna delle società del Gruppo come meglio specificato nel paragrafo relativo ai principi di redazione del Bilancio Consolidato. L'importo è al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti a norma di legge e tenuto conto della rivalutazione.

A partire dal 1° gennaio 2008, con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, la legge finanziaria ha previsto che le stesse siano tenute a trasferire i futuri accantonamenti annui di TFR o ad un fondo pensione esterno a contribuzione definita scelto dal dipendente stesso, o qualora il dipendente abbia deciso di continuare a ricevere il TFR sulla base delle medesime modalità stabilite in passato, ad un fondo di tesoreria speciale costituito presso l'INPS.

Debiti



I debiti sono iscritti per euro 410.264 migliaia: sono valutati al valore nominale e si riferiscono a fornitori prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea. La composizione è dettagliata nella tabella seguente:

4) Debiti v/banche	58.426
5) Debiti v/altri finanziatori	19.858
6) Acconti	24
7) Debiti v/fornitori	119.948
10) Debiti v/Imprese collegate	174
11) Debiti v/controllanti	112.632
11bis) Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	49.807
12) Debiti tributari	7.076
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.560
14) Altri Debiti	33.759
TOTALE DEBITI	410.264

I *Debiti verso banche* sono così suddivisibili in base alla loro scadenza:

Debiti a breve termine	22.195
Debiti a medio e lungo termine	36.231
TOTALE	58.426

Includono i debiti verso enti creditizi sia per l'utilizzo delle aperture di credito sia per i mutui e finanziamenti concessi alle società del Gruppo per acquisto di materiale rotabile, pacchetti azionari e fabbricati.

I debiti a medio-lungo termine, per la parte afferente i mutui accesi da GTT, trovano riscontro nella contropartita registrata tra i crediti verso il Comune di Torino, in quanto si tratta di operazioni garantite da fondi deliberati a copertura da parte dello stesso Comune: nel corso del 2024 detti crediti sono stati compensati.

I *Debiti verso altri finanziatori* sono così suddivisibili in base alla loro scadenza:

Debiti a breve termine	12.942
Debiti a medio e lungo termine	6.916
TOTALE	19.858

Gli stessi includono:

- per Euro 9.880 migliaia il debito nei confronti di UniCredit Factoring interamente iscritto tra la scadenze entro 12 mesi;

- per Euro 8.220 migliaia il debito verso Mercedes-Benz Financial Services SpA e riguarda i piani di ammortamento finanziario relativi ai 136 nuovi autobus Mercedes acquisiti nel corso degli esercizi 2019 e 2020.

I debiti verso fornitori sono così suddivisibili in base alla loro scadenza:

Debiti a breve termine	119.948
Debiti a medio e lungo termine	0
TOTALE	119.948

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale pari ad euro 119.948 migliaia (euro 113.006 migliaia al 31 dicembre 2023) e rappresentano i debiti di carattere commerciale nei confronti di soggetti diversi dalle società del Gruppo.

I *Debiti verso collegate* ammontano ad euro 174 migliaia e sono così dettagliati:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024
Extra.To Scarl	174
Totale	174

I *Debiti verso controllanti* ammontano ad euro 112.632 migliaia e sono così dettagliati:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024
<i>Verso la Città di Torino:</i>	
Canoni parcheggi	102.712
Per ripristini e varie	9.920

La quota dei debiti verso controllanti scadente oltre l'esercizio successivo ammonta a euro 59.235 migliaia.

I *Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad euro 49.807 migliaia e sono così dettagliati:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024
Infra.TO Srl	49.526
S.M.A.T. SpA	216
SORIS S.p.A.	40
5T Srl	25
Totale	49.807

La quota dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti scadente oltre l'esercizio successivo ammonta a euro 44.195 migliaia.

I *Debiti tributari*, pari ad euro 7.076 migliaia, includono i debiti per imposte erariali IRES ed IRAP ed i debiti verso l'Erario per le ritenute e per IVA del mese di dicembre 2024 versati a gennaio 2025.

I *Debiti verso istituti previdenziali di sicurezza sociale*, ammontano ad euro 8.560 migliaia e riguardano la posizione debitoria del Gruppo nei confronti degli Istituti previdenziali da regolarsi in base alle scadenze stabilite dalla legge. Per quanto concerne il settore trasporti GTT ha optato per la modalità di versamento rateale come consentito dalla normativa vigente.

Gli *Altri debiti*, complessivamente pari a euro 33.759 migliaia si riferiscono, per quanto concerne il settore trasporti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024
Verso dipendenti	19.164
Altre voci	13.810
Cauzioni in denaro da terzi	669
Debiti verso Altre imprese partecipate	114
Totale	33.757

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2024 i ratei e risconti ammontano complessivamente a euro 280.706 migliaia.

Gli stessi sono dettagliati come segue:

(in migliaia di euro)	31/12/2024
Ratei passivi	305
Risconti passivi	21.087
Risconti passivi pluriennali	259.314
TOTALE	280.706

La voce Risconti passivi pluriennali include, come previsto dall'OIC n. 16, le quote di contributi in conto investimenti ascrivibili alla società consolidata GTT SpA rilevate ed imputate agli esercizi di competenza in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono. La variazione del saldo rispetto all'esercizio precedente è attribuibile ai contributi ricevuti in ragione degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto della quota di competenza dell'esercizio rilevata tra gli altri ricavi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, nella tabella sotto riportata si evidenzia quanto segue:

	ANNO 2024	ANNO 2023
Polizze fidejussorie costituite a garanzia di obblighi verso terzi e partecipate	171.308.000	171.333.000
Materiale ferroviario retrocesso alla Regione Piemonte	-	-
Materiale ferroviario presso terzi (Alstom)	-	596.000
Polizze fidejussorie versate a garanzia obblighi contrattuali	41.458.000	27.143.000
Titoli di viaggio e di sosta in deposito presso le rivendite	668.000	668.000
Materiale di terzi presso l'azienda	7.178.000	7.918.000
Garanzie ipotecarie a Regione Piemonte su acquisto 115 nuovi autobus	81.225.000	69.498.000
Iscrizione di garanzia ipotecaria rilasciata a Banca Intesa per il mutuo immobiliare	16.000.000	16.000.000
TOTALE	317.837.000	293.156.000

Inoltre, con riferimento alla capogruppo FCT Holding SpA è costituito Pegno su azioni IREN a garanzia del finanziamento derivante dalla operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU a favore della Capogruppo.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, conseguiti dal Gruppo, sono pressoché interamente realizzati sul territorio italiano e con riferimento a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'unione europea. Essi sono così ripartiti (art. 2427, I co., n. 10, c.c.):

	ANNO 2024	ANNO 2023
Proventi da traffico	109.182	100.017
Parcheggi	44.641	39.509
Altri proventi	3.844	3.395
Vendita metano	-	-
Gestione immobiliare	1.182	1.182
Ricavi da copertura costi sociali	2.091	2.274
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	160.940	146.377

Suddivisione dei ricavi per aree geografiche

	ANNO 2024	ANNO 2023
Italia	112.455	146.351
Altre paesi UE	44.641	24
Resto d'Europa	3.844	3
Altri Paesi	-	-
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	160.940	146.377

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Il saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 5.864 migliaia include la mano d'opera diretta ed indiretta imputabile alle commesse per Euro 3.090 migliaia, i costi di materiali di magazzino sostenuti per la realizzazione interna di investimenti per Euro 2.363 migliaia e le spese sostenute per prestazioni di servizi inerenti manutenzioni straordinarie, prevalentemente di tram e autobus per Euro 410 migliaia.

Altri ricavi e proventi

Gli altri proventi sono così ripartiti:

<i>Altri ricavi</i>	Anno 2024
Rimborsi da enti	26.494
- di cui contributi rinnovo CCNL	22.610
- 'altro	2.384
di cui rimborso spese segnaletica parcheggi dalla Città	1.500
Rimborsi diversi	28.374
Sanzioni amministrative	6.909
Altri ricavi	1.717
Pubblicità	2.238
Rimborso danni	1.283
Canoni diversi	443
Rimborso costi gestione mense	820
Canoni immobili	75
Prestazioni non di trasporto rese a terzi	86
Penali da inadempimenti contrattuali	301
<i>Contributi in c/investimenti</i>	
Materiale Rotabile	18.307
Impianti, fabbricati e Apparecchiature	1.074
Immobilizzazioni Parcheggi	592
<i>Compensazioni economiche</i>	
Agenzia Mobilità Piemontese – T.P.L. e Ferrovia	131.583
Agenzia Mobilità Piemontese – Metropolitana	19.927
Extra.To	13.678
Agenzia Mobilità Piemontese – Ferrovia	2.236
Cons.Granda Bus	1.776

Consorzio COAS – AT	642
SCAT – AL	434
Agenzia Mobilità Piemontese – Linea Settimo T.se	2264
Altri Ricavi	
Altri ricavi immobiliari	90
TOTALE	259.343

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono così composti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024
Gasolio per trazione	16.695
Materiali per manutenzioni e consumi	13.719
Metano per trazione	4.460
Biglietti e tessere	1.319
Lubrificanti	460
Materie prime	121
Materiali Covid	-
Totale	36.774

Costi per servizi

Sono così composti:

Costi GTT SpA

(in migliaia di Euro)	31/12/2024
Manutenzioni e riparazioni	35.261
Consumo energia elettrica di trazione	14.696
Trasporto pubblico affidato a terzi	13.925
Altre spese	6.216
Spese per coperture assicurative	5.880
Lavaggio veicoli e pulizia locali	4.473
Prestazioni varie e canoni vari	4.434
Consumo energia elettrica (utenze diverse)	3.948
Aggio ai rivenditori	3.301
Riscaldamento locali	2.034
Servizio mensa	1.917
Prestazioni professionali	1.332
Rifornimento carburante	1.004
Vigilanza	400
Compensi al Consiglio di Amministrazione	190
Compensi al Collegio Sindacale	70
Spese e prestazioni Covid	-
Gestione ST	-
Totale	99.081

FCT HOLDING SPA	
SPESE PER SERVIZI	
Energia elettrica	
Servizio di reception	42
Energia teleriscaldamento	27
Manutenzioni su beni di terzi	8
Assicurazioni diverse	52
Inps gestione separata compensi Au	6
Assicurazione immobili	3
Compenso sindaci	69
Compenso ODV	7
Rimborsi spese amministratori	1
Compensi Revisore Legale	15
Prestazioni occasionali	12
Compensi Amministratore	24
Elaborazione dati	1
Spese bancarie	12
Consulenze amministrative e legali	116
Consulenze	22
Altre spese	1
TOTALE	419

Godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a euro 41.452 migliaia di euro e sono formati da:

GTT SPA

(in migliaia di Euro)	31/12/2024
Canone concessione Parcheggi	16.401
Canone linea 1 metropolitana	11.375
Concessione d'uso Impianti Fissi	8.292
Canone linea 4 tranviaria	4.370
Noleggi vari	653
Affitti passivi	269
Canoni per concessioni	45
Totale	41.405

FCT HOLDING SPA

-Spese Condominiali 47

Costi per il personale

Il saldo pari a euro 185.003 migliaia comprende le competenze dell'esercizio 2024, gli accantonamenti relativi alle ferie maturate e non godute e ad altri voci maturate dal personale. La suddetta voce risulta così composta:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024
Salari e stipendi	132.872
Oneri sociali	38.827
Trattamento di fine rapporto	6.944
Trattamento di quiescenza e simili	4.269
Altri costi	2.091
Totale	185.003

Ammortamenti e svalutazioni

La voce risulta così dettagliata:

	31/12/2024
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.654
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.430
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.561
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	43.645

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali è iscritto al lordo della quota di contributi, la quale è iscritta tra i ricavi alla voce A-5-b *Contributi in c/investimenti*.

La voce *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali* comprende l'ammortamento della differenza di consolidamento di euro 107 migliaia relativo alle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

La voce *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*, di euro 39.430 migliaia comprende:

- Ammortamenti della Capogruppo per euro 492 migliaia;
- Ammortamenti del settore trasporti per euro 38.752 (euro 36.871 migliaia nell'esercizio precedente).

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di magazzino evidenziano, al 31 dicembre 2024, una variazione positiva di euro 694 migliaia rispetto al 2023.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento operato nell'esercizio ammonta a Euro 500 migliaia e riguarda le opere relative al recupero ambientale di alcuni fabbricati.

Altri accantonamenti

L'accantonamento operato nell'esercizio ammonta a euro 29 migliaia e si riferisce alla manutenzione ciclica dell'ascensore della Mole Antonelliana.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono a:
dati GTT SpA:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024
IMU.	1.627
Oneri e spese varie	1.361
Tasse e contributi comunali	1.052
Erogazioni Enti e diversi	480
quote associative (Enti e Associazioni)	322
Tassa registrazione contratti	214
Oneri e spese indeducibili	124
quote associative (altre)	58
Altri diversi	51
Totale	5.289

Dati FCT Holding SpA

Imposte di bollo	20
Imposta di registro	13
Tassa vidimaz.libri sociali	1
Imposta sostitutiva su finanziamenti	3
Imposta sostitutiva su leasing	2
IMU	198
TOTALE	237

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono così composti:

	31/12/2024
Proventi da partecipazioni	22.857
Altri proventi finanziari	2.887
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	25.744

Gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano a complessivi euro 8.243 migliaia e sono così dettagliati:

	31/12/2024
Interessi verso imprese controllanti	1.806
Interessi a imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.097
Altri	5.340
TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	8.243

Il saldo include oneri finanziari maturati verso il Comune di Torino per euro 1.806 migliaia, verso Infra.To per euro 1.097 migliaia e verso istituti finanziari per euro 5.340 migliaia.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Tale voce presenta un saldo negativo per euro 4.432 migliaia, rappresentata dalle seguenti rivalutazioni:

Rivalutazione di partecipazioni	31/12/2024
<i>(dati in migliaia di euro)</i>	
AMIAT SpA	674
Svalutazione di partecipazioni	
TNE S.p.A.	(5.106)
TOTALE	(4.432)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La voce in esame, pari a complessivi euro (1.164) migliaia è composta dall'importo stimato per le imposte sul reddito dell'esercizio e per le imposte anticipate e differite.

Fiscalità differita


Il Gruppo ha rilevato in Bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee imponibili che si sono manifestate nel corso dell'esercizio.

In particolare le differenze temporanee deducibili che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo.

La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce 22) *Imposte sul reddito dell'esercizio* è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Utile di esercizio

L'utile di esercizio di gruppo è pari a euro 26.315 migliaia.

4. ALTRE INFORMAZIONI.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

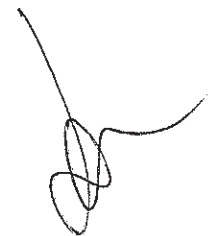
Si segnalano i seguenti eventi di rilievo riguardanti GTT SpA avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- la Società ha incassato Ristori Covid relativi all'annualità 2021 e al primo trimestre 2022, già accertati nei precedenti esercizi, per un totale di 14.807 migliaia di Euro, erogati da AMP con Determine Dirigenziali n. 164/2025 e n. 142/2025;
- il MIT, con Decreto n. 17 del 14/02/2025 ha erogato alle Regioni la quota a saldo sui Ristori Covid relativi agli anni 2020, 2021 e 2022.

Per quanto concerne la capogruppo FCT Holding SpA, non si segnalano informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Crediti di durata superiore a 5 anni:



- Crediti verso Enti controllanti per Euro 3.749 migliaia.

Debiti di durata superiore a 5 anni:

- Debiti verso Enti controllanti per Euro 24.312 migliaia.

Debiti assistiti da garanzie reali

- Debiti v/banche assistite da ipoteca: euro 1.717 migliaia;
- Debiti v/banche assistite da pegno su titoli: euro 16.069 migliaia.

I debiti assistiti da garanzie reali sono i seguenti:

- Debito per mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000, debito residuo in quota capitale al 31/12/2024 pari ad Euro 1.717.419, erogato dalla Banca Intesa in data 28 luglio 2005, con scadenza finale al 31 dicembre 2025, ed al tasso di interesse variabile annualmente sulla base dell'Euribor maggiorato dello 0,20% (tasso di ingresso pari al 2,39%), garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della F.C.T.s.p.a, sito in Torino, via Meucci n. 4;
- Debito per finanziamento in linea capitale di € 61.430.408 contabilizzato, in ossequio al criterio del costo ammortizzato per un valore residuo al 31/12/2024 di € 16.068.669; tale finanziamento è stato stipulato in data 17/07/2018 con Intesa San Paolo a seguito del subentro avvenuto da FSU Srl per effetto della operazione di scissione di FSU a favore di FCT perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2018. Tale finanziamento è garantito da pegno di primo grado a favore della banca finanziatrice costituito su azioni ordinarie Iren per un valore pari ad almeno il 150% del debito residuo in quota capitale del finanziamento tempo per tempo in essere. Il finanziamento ha scadenza al 15.07.2026 ed un tasso di interesse nominale fisso pari a 1,60 p.p.a.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria (art. 2427 c.c. punto 15)

Nella tabella seguente si forniscono le informazioni relative al numero dei dipendenti:



N. DIPENDENTI

	31.12.2024	31.12.2023
Conducenti di linea	1.963	2.002
Operai	474	531
Impiegati	453	472
Addetti ai servizi accessori e ausiliari	344	373
Funzionari	195	195
Movimento Metroferro	69	95
Verificatori titoli di viaggio	66	72
Capi tecnici e capi operai	103	100
Graduati	59	64
Dirigenti	8	8
TOTALE	3.734	3.912

Remunerazione ad amministratori e sindaci (art. 2427 c.c. punto n. 16)

L'ammontare complessivo della remunerazione degli amministratori e dei sindaci delle società incluse nell'area di consolidamento è di seguito riportato:

	ANNO 2024	ANNO 2023
Compensi al Consiglio di Amministrazione	214.000	200.800
Compensi al Collegio Sindacale	138.827	141.750

Non si rilevano compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Corrispettivi spettanti al revisore legale (art. 2427 punto n. 16-bis)

L'ammontare complessivo dei corrispettivi spettanti al revisore legale per l'attività di revisione legale dei conti è pari ad euro 70 migliaia.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli similari (art. 2427 punto 18)

Non sono presenti non avendo la Capogruppo più in corso obbligazioni convertibili.

Finanziamenti effettuati dai soci (art. 2427 punto 19 bis)

Non ve ne sono.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare e proventi derivanti dai finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 punto 20 e 21)

Non ve ne sono.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 c.c. punto 22-bis)

Con riferimento alla Capogruppo, si evidenzia che la stessa, oltre ai flussi finanziari legati alla distribuzione dei dividendi, ha in corso un'operazione commerciale con parti correlate, nell'accezione prevista dall'art. 2427 co.1 n. 22-bis c.c. In particolare trattasi di contratto di locazione per l'immobile sito in Torino, via Meucci n. 4, ad uso diverso da civile abitazione con il socio unico Città di Torino. In aggiunta, si evidenzia che i rapporti intrattenuti da GTT con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società, principalmente per dare attuazione ai contratti di servizio di TPL con essi stipulati.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari (art. 2427 bis c.c.)

Nel presente punto si forniscono le informazioni inerenti il valore equo (*fair value*) degli strumenti finanziari derivati in corso alla data di chiusura dell'esercizio, la loro entità e la loro natura.

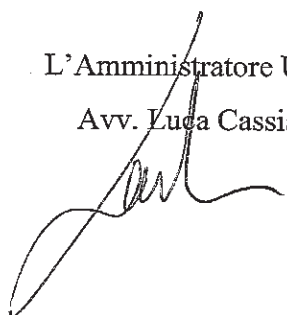
Come detto in precedenza, la Capogruppo ha sottoscritto in data 02/08/2007, con procedura di evidenza pubblica, il contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena SpA. L'operazione è stata perfezionata con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. La liquidazione delle posizioni avviene alla fine di ogni anno; la liquidazione del periodo 31/12/2023 – 31/12/2024, secondo le proiezioni fornite dalla Monte dei Paschi di Siena comporta per la Società l'addebito di un differenziale negativo di euro 18.930.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 16 aprile 2025

L'Amministratore Unico

Avv. Luca Cassiani



ALLEGATI

1. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE;
2. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO;
3. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO
4. PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

1. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Denominazione	Sede	valuta	Capitale Sociale	% possesso	Società partecipante
GTT S.p.A.	Torino	euro	76.006.664,00	100,00	FCT HOLDING S.p.A.

2. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO.

Società	Sede	valuta	Capitale Sociale	% possesso	Società partecipante
AMIAT S.p.A.	Torino	euro	46.326.462	20,00	FCT HOLDING S.p.A.
EXTRA.TO S.c.a.r.l.	Torino	euro	100.000	39,36	GTT S.p.A.
TNE S.p.A.	Torino	euro	54.270.424	48,66	FCT HOLDING S.p.A.

3. ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE VALUTATE AL COSTO

Società	Sede	valuta	Capitale Sociale	% possesso	Società partecipante
IREN S.p.A.	Reggio Emilia	euro	1.300.931.377	13,80	FCT HOLDING S.p.A.



4. PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(dati in migliaia di euro)	ANNO 2024			
	Capitale sociale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Patrimonio netto consolidato al 31/12/2023	250.000	195.406	27.221	472.627
Movimentazione del risultato dell'esercizio		27.221	(27.221)	0
Aggiornamento riserva flussi finanziari		19		19
Distribuzione riserve e dividendi		(21.000)		(21.000)
Altri movimenti (valutazione collegate, leasing finanziario, ecc.)		15		15
Utile (perdita) d'esercizio al 31/12/2024			26.315	26.315
Patrimonio netto consolidato al 31/12/2024	250.000	201.661	26.315	477.976



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO FCT HOLDING AL 31/12/2024

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATO

La Relazione sulla Gestione a corredo del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 di FCT Holding SpA (di seguito anche la "Società", la "Capogruppo" o "FCT") è redatta in conformità alle norme contenute nel Decreto Legislativo 127/1991 e nell' art. 2428 del Codice Civile e contiene le osservazioni dell'Amministratore Unico sull'andamento della gestione, sui fatti più significativi intervenuti nell'esercizio 2024 e su quelli intervenuti dopo la chiusura dello stesso, nonché sulla capacità del Gruppo a continuare ad operare come un' entità in funzionamento nei successivi 12 mesi alla data di chiusura dell'esercizio.

I valori patrimoniali, economici e finanziari inclusi nei prospetti e nella Relazione sulla Gestione sono riportati in migliaia di euro.

Nei successivi paragrafi si è scelto, quando possibile, di suddividere le informazioni riportate nel presente documento fra gli eventi relativi alla Capogruppo e gli eventi relativi alle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Come già evidenziato in Nota Integrativa e sopra riportato, FCT Holding SpA, ha redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 in conformità alle norme contenute nel Decreto Legislativo 127/1991 (attuativo della IV e della VII direttiva della Comunità Europea) e dei principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I dati del bilancio consolidato 2024 vengono comparati con i dati dell'esercizio 2023 che derivano dal bilancio consolidato 2023 redatto sulla base dei saldi della società FCT Holding SpA, consolidati alla data del 31 dicembre successivamente alla predisposizione di un apposito bilancio intermedio riferito al periodo 01.01.2023 – 31.12.2023.

I dati di bilancio della consolidata controllata GTT SpA sono quelli desumibili dal progetto di bilancio al 31/12/2024 approvato dal CdA di GTT SpA in data 27/03/2025.

La Capogruppo è una società strumentale, cosiddetta "in house", del Comune di Torino ed è stata costituita in esecuzione della deliberazione n. 165 del Consiglio Comunale in data 17 novembre 2003 (mecc. 2003 08210/064), con la finalità principale di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino, società prevalentemente costituite



per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche e per la gestione di immobili.

Dopo la trasformazione in una società "holding", approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc. 2011 05226/064), FCT ha assunto la finalità di attuare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria per organizzare le società comunali partecipate in modo efficiente, efficace ed economico proponendosi quale "strumento" per una "corretta azione" dell'ente locale di riferimento (Comune di Torino) nonché per coadiuvare le società facenti parte del gruppo e supportare gli organi politici nelle decisioni strategiche, senza però sostituirsi all'ente nell'assunzione delle decisioni che sono di specifica pertinenza dell'ente locale, secondo le vigenti norme di legge, come affermato dalla magistratura contabile e come ribadito dal Regolamento di FCT Holding "Indirizzi relativi alla Holding", approvato dal Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2012 n. mecc. 2012 00890/064.

2. FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2024

Per quanto riguarda la Capogruppo, società veicolo del socio unico Città di Torino appositamente costituita per assolvere la funzione di coordinamento di alcune partecipazioni societarie, tenuto conto che l'art. 6 comma 2 del TUSP richiede la predisposizione del programma di valutazione del rischio aziendale nonché la relazione sul monitoraggio e verifica di ipotesi di crisi aziendale per ogni esercizio di riferimento, si è provveduto ad aggiornare il Piano Gestionale denominato "Simulazione economico-finanziaria 2024-2028"; tale Piano permette da una lato la programmazione degli apporti finanziari da destinare al socio unico Comune di Torino, dall'altro di supportare la comunicazione economico – finanziaria di FCT specie con riferimento al mantenimento del suo equilibrio economico – finanziario e monetario permettendo così in maniera continuativa il monitoraggio della sussistenza del principio di continuità aziendale. Il Piano Gestionale è da intendersi quale strumento effettivo della valutazione e controllo - anche in termini di prevenzione dei rischi - della gestione aziendale e delle decisioni da assumersi.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2024 si è provveduto a cedere n. 193.750 azioni della società "Agenzia di Pollenzo SpA", pari al 3,90% del capitale della partecipata, iscritte per il valore di Euro 865.821; la cessione è avvenuta per un corrispettivo di euro 891.651 determinando così una plusvalenza iscritta in conto economico per euro 25.830.

La Società controllata GTT SpA ha perfezionato la cessione della partecipazione in Bus Company Srl (detenuta fino a quel momento per il 30%) in data 29 giugno 2024 con atto rogito del Notaio Andrea



Gianelli in favore di Azzurra S.r.l. di Gallarate (VA). Tale cessione ha generato una plusvalenza pari a Euro 1.168 migliaia nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

3. VALUTAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

Si veda quanto riportato nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

4. ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Si riporta a seguire lo schema di conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2024, in comparazione con l'esercizio precedente. Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari a euro 26.315 migliaia.

		2024	2023
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	160.940	146.377
	Altri proventi	259.343	272.932
	Volume d'affari	420.283	419.309
	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.774)	(41.730)
	Variazione rimanenze di materie prime	694	2.867
	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(140.952)	(132.016)
	Oneri diversi di gestione	(5.526)	(5.817)
	Costi operativi capitalizzati (a dedurre dal totale dei costi operativi)	5.864	5.345
	Costi operativi netti	(176.694)	(171.351)
	Valore aggiunto	243.589	247.958
	Costo del lavoro	(185.003)	(193.067)
	Margine operativo lordo (EBITDA)	58.586	54.891
	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(42.084)	(40.379)
	Accantonamento al f.do svalutazione crediti	(1.561)	(47)
	Altri accantonamenti	(529)	(1.104)
	Margine operativo netto (EBIT)	14.410	13.361
	Oneri finanziari al netto dei proventi	17.501	13.374
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.432	553
	Risultato prima delle imposte	27.479	27.288
	Imposte sul reddito d'esercizio	(1.164)	(68)
	Risultato netto dell'esercizio	26.315	27.221
	Risultato netto del gruppo	26.315	27.221
	Risultato netto dei terzi		

5. ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Si riporta a seguire lo stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2024, in comparazione con l'esercizio precedente:

(dati in migliaia di euro)

	2024	2023
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	493.369	450.843
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.786	2.867
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	396.664	412.370
Attivo immobilizzato	892.819	866.080
<i>Attività correnti</i>	195.046	220.361
<i>Passività correnti</i>	(614.444)	(552.009)
Capitale circolante netto	(419.399)	(331.648)
Attività (Passività) per imposte differite	296	297
Fondi rischi e TFR	(37.411)	(38.230)
CAPITALE INVESTITO NETTO	436.305	496.499
<i>Capitale sociale</i>	250.000	250.000
<i>Riserve</i>	228.190	226.800
<i>Riserva da consolidamento</i>	47.191	47.191
<i>Utile (perdite) portati a nuovo</i>	(73.720)	(78.585)
<i>Riserve</i>	201.661	195.406
<i>Risultato netto del gruppo</i>	26.315	27.221
Patrimonio netto del Gruppo	477.976	472.627
<i>Capitale e riserva di terzi</i>	0	0
<i>Risultato netto dei terzi</i>	0	0
Patrimonio netto di terzi	0	0
Patrimonio netto	477.976	472.627
Indebitamento finanziario a m/l termine	41.734	68.179
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	34.791	70.541
<i>Attività finanziarie, crediti finanziari a breve e disponibilità</i>	(118.196)	(114.848)
Indebitamento finanz. a breve (disponibilità monet. nette)	(83.405)	(44.307)
Indebitamento finanziario netto (posizione finanziaria netta)	(41.671)	23.872
MEZZI PROPRI ED INDEBITAM. (DISPONIBILITA') FINANZ. NETTO	436.305	496.499

6. PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

Si riportano a seguire i principali indicatori di struttura finanziaria ed economica per l'esercizio 2024:

	2024	2023
Indice di composizione dell'attivo immobilizz./totale	74%	72%
AC/totale attivo	26%	28%
PN/ cap invest netto	110%	95%
indebit finanz netto/ cap invest netto	-10%	5%
Risultato del gruppo/Patrimonio netto del gruppo	5,51%	5,76%
Margine operativo netto/Capitale investito netto	2,69%	2,69%
cash flow	68.750,60	68.750,60
Cash flow/ fatturato	43%	47%

La struttura finanziaria evidenzia una ripartizione dell'attivo fra attivo immobilizzato e attivo a breve con una preponderanza del capitale immobilizzato.

Il capitale investito netto è finanziato pressoché da risorse proprie del Gruppo e per l'altra parte da indebitamento.

La remunerazione del capitale proprio investito nel Gruppo è positiva, mentre la redditività del capitale investito è migliorata rispetto l'esercizio precedente a seguito del risultato di esercizio di gruppo.

7. RAPPORTI CON SOCIETÀ' COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Capogruppo nel corso del 2024 non ha avuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con le proprie partecipate, fatta eccezione per l'incasso dei dividendi distribuiti dalle proprie partecipate.

I rapporti intrattenuti da GTT con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società, principalmente per dare attuazione ai contratti di servizio di TPL con essi stipulati.

Ai fini di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parte correlate, realizzate dalla Società stessa o dalle sue società controllate, gli amministratori, i sindaci e i dirigenti apicali sono tenuti a segnalare per tempo al Consiglio di Amministrazione le singole operazioni che la società intende compiere, nelle quali sono portatori di interessi.

Nel corso del 2024 non si sono verificate operazioni con parti correlate persone fisiche.

GTT non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento

Imprese collegate**Bus Company Srl**

Tale partecipazione è stata ceduta da GTT SpA il 29/06/2024 in quanto non ritenuta strategica dalla stessa.

Extra.To s.c.a r.l.

Extra.To (GTT 39,36%), è la società consortile affidataria di servizi di TPL extraurbano: parte di detti servizi è eseguita da GTT in qualità di consorziata esecutrice.

Per quanto riguarda le collegate Iren SpA, Amiat SpA e TNE SpA si rinvia alle informazioni incluse al fascicolo di bilancio d'esercizio.

Imprese/entità controllate/collegate/sottoposte a al controllo dalla controllante di FCT Holding SpA (Città di Torino)**Infra.To Srl**

GTT e Infra.To hanno sottoscritto in data 31 gennaio 2018 un atto di transazione e di riconciliazione dei rispettivi debiti e crediti con riferimento al triennio 2014-2016 ed all'esercizio 2017, senza con ciò riconoscere, neppure implicitamente, la non correttezza delle rispettive diverse postazioni contabili.

Il 23/06/2023 è stato sottoscritto un Atto aggiuntivo, per il periodo dal 1/1/2023 al 31/12/2025, per il quale GTT e Infra.To modificano parzialmente gli accordi tra loro in essere derivanti dalle Convenzioni Metro e Tranvie richiamate all'art. 74 del Contratto di Servizi, nei seguenti termini:

- ☐ non considerando nel montante degli investimenti per manutenzioni straordinarie utilizzato per il calcolo della quota del canone Metro e linee ferofilotranviarie denominata "Adeguamento per manutenzione straordinaria":
- ☐ riducendo di Euro 1.501.484 il canone annuo Metro relativo al 2023, di Euro 1.833.100 il canone annuo Metro relativo al 2024 e di Euro 712.975 il canone annuo Metro relativo al 2025, per tener conto dei fermi impianto programmati, connessi alla realizzazione dell'intervento;
- ☐ incrementando dal 6% al 22% la percentuale da applicarsi all'importo imponibile dei lavori di manutenzione straordinaria della Metro contabilizzati da GTT a far data dal 1/1/2023 per tener conto delle effettive spese generali di GTT;



- ☐ riconoscendo a GTT il diritto di addebitare a Infra.To il 20% degli oneri imponibili annui relativi a specifici contratti di manutenzione Metro;
- ☐ riconoscendo a GTT il diritto di addebitare a Infra.To l'importo forfettario imponibile di Euro 500.000 per gli esercizi 2023 e 2024 e di Euro 400.000 per l'esercizio 2025, previa verifica del concreto sviluppo dell'intervento, per l'attività di alta ingegneria e supporto effettuata da GTT, quale esercente;
- ☐ qualificando quale manutenzione straordinaria la sostituzione dei pneumatici di guida e portanti del materabile rotabile metro.

Il 25/01/2024 è stata sottoscritta un'integrazione di Atto aggiuntivo, per il periodo dal 1/1/2024 al 30/06/2025 per modificare parzialmente la quota del canone metro e delle linee ferofilotranviarie denominata "Adeguamento per manutenzione straordinaria", utilizzando il parametro finanziario IRS 20 anni anziché IRS 15 anni e applicando il coefficiente di calcolo 55,0% anziché 61,2%. Inoltre, sempre a decorrere dal 01/01/2024 per la durata di 18 mesi, è stato formulato il definitivo piano di rientro del debito pregresso e del debito corrente confermando le regole previste del primo Atto aggiuntivo.

8. QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA, SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

Attesa l'attività esercitata dalla *Capogruppo* le informazioni da fornire sull'ambiente non sono ritenute rilevanti. Per quanto riguarda il settore trasporti GTT si evidenzia:

Qualità

Si conferma l'impegno a promuovere l'approccio prestazionale della norma ISO 9001:2015 attraverso il perseguimento del miglioramento continuo. In quest'ottica, nel corso dell'anno è proseguito il consolidamento dell'impianto documentale trasversale e condiviso dei sistemi di gestione Qualità, Ambiente, Salute e sicurezza. Per il monitoraggio e la misurazione degli indicatori di efficacia ed efficienza e per la valutazione dei risultati nel raggiungimento degli obiettivi dei processi, i sistemi si avvalgono di specifica reportistica: i Programmi di Monitoraggio e Miglioramento annuali (PDMM). Tali strumenti sintetizzano gli indicatori prestazionali e di controllo riferiti agli ambiti della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza dei Lavoratori e sono correlati agli impegni assunti attraverso i Contratti di Servizio e le Carte della Mobilità, al rispetto dei vincoli normativi, legislativi e di sostenibilità e agli obiettivi di ciascuna area aziendale. Essi riepilogano inoltre le misure correttive individuate rispetto al verificarsi di criticità e le azioni di miglioramento relative alle opportunità che si è scelto di cogliere.



Nel 2023 è stato avviato l'aggiornamento della Carta della mobilità dei servizi urbani, con il coordinamento dell'AMP, in collaborazione con la Città di Torino, le associazioni dei consumatori iscritte all'elenco comunale e le associazioni delle persone con disabilità. La Carta è stata pubblicata nel 2024. Essa sintetizza le condizioni offerte nel "contratto con il cliente". Ogni servizio offerto deve garantire standard definiti in relazione ai principali fattori di qualità.

Per tutti i fattori di qualità, sono esplicitati requisiti da rispettare e obiettivi quantitativi da perseguire. Nelle periodiche revisioni della Carta, gli obiettivi vengono analizzati ed eventualmente modificati in senso più sfidante o cautelativo, assumendo, se definiti, i limiti del Contratto di servizio. La Carta 2024 rendiconta gli indicatori della qualità del servizio erogato nel 2022/2023 e fissa gli obiettivi per il 2024.

Ambiente

GTT dedica particolare attenzione ai principi di sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Annualmente vengono elaborati programmi e obiettivi volti al miglioramento delle performance ambientali i cui risultati vengono consuntivati nell'Ambito del Riesame della Direzione integrato dei sistemi di gestione Qualità Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori.

Nel corso del 2024 è stato garantito il rispetto della normativa ambientale e della regolamentazione del sistema di gestione a livello aziendale.

L'impegno alla base della mission aziendale per una mobilità più sostenibile per tutti, attraverso l'impiego di tecnologie e fonti energetiche sostenibili, vede GTT impegnata in importanti azioni di ammodernamento della flotta, sia dei mezzi su gomma che su rotaia, per il rafforzamento del servizio con mezzi basso emissivi e confortevoli e di prolungamento della Linea 1 della metropolitana, al fine di rendere più efficace, efficiente ed intermodale il trasporto pubblico.

Anche per il 2024 l'azienda ha aderito alla convenzione SCR Piemonte (Società Committenza Regionale) per la fornitura di energia elettrica che, in ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa per gli Acquisti Ecologici (Protocollo APE), promosso dalla Città Metropolitana di Torino, è al 100% proveniente da fonti rinnovabili certificate, pertanto la filiera della trazione elettrica GTT (metro, tram, ferrovia ed in particolare bus elettrici, il cui numero è in costante aumento) può essere considerata a impatto zero.

Sono state messe in campo azioni di risparmio e di efficientamento nei siti produttivi GTT quali ad esempio il completamento del collegamento alla rete di teleriscaldamento cittadino del sito Gerbido per la parte di acqua calda sanitaria, il rinnovo della centrale termica del Tortona, la progettazione di interventi di rinnovo degli impianti di riscaldamento del sito Venaria e l'affidamento dei lavori che verranno avviati nel 2025, la domotizzazione delle centrali termiche di Manin, Tortona e Gerbido, la



progressiva sostituzione di apparecchi per l'illuminazione ad incandescenza con luci a LED nei depositi, la progettazione e l'affidamento dei lavori di impianti per l'autoproduzione di energia elettrica con l'avvio, a dicembre 2024, del cantiere per la realizzazione del primo lotto da 600 kW dell'impianto fotovoltaico presso il sito Gerbido, che andrà a sommarsi all'impianto già esistente da 1 MW.

Le performance in tema di sostenibilità ambientale sono dettagliatamente rendicontate nella Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) annuale, insieme alla esplicitazione delle politiche attuate dall'Azienda in tema di sostenibilità ambientale.

Nel 2024 GTT ha completato il calcolo della Carbon Footprint (letteralmente "impronta di carbonio") in base al protocollo GHG e alla norma UNI EN ISO 14064, per il triennio 2021 – 2023 integrandolo nella DNF. Questo parametro permette di determinare gli impatti ambientali che le attività di GTT hanno sul "climate change" (e quindi sul surriscaldamento del pianeta) e di monitorarne la riduzione nel tempo, in funzione dell'implementazione delle azioni di sostenibilità previste dal Piano Industriale fino al 2027.

Infine da novembre 2023 GTT è uno dei promotori, insieme a Città di Torino e Fondazione Links, del Centro di Innovazione per la transizione green del trasporto pubblico con il fine di sviluppare un modello replicabile e scalabile, che mira a promuovere il cambiamento e massimizzare i benefici per il territorio e per la comunità. Nel corso del 2024 i ricercatori di Links ed i tutor aziendali hanno proficuamente collaborato a progetti di cantiere e di ricerca congiunti in svariati ambiti individuando e pianificando azioni di efficientamento, ottimizzazione ed innovazione dei modelli e dei processi con uno sguardo sempre proiettato verso il futuro.

Sicurezza e salute degli ambienti di lavoro

L'impegno di GTT per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori è testimoniato dall'adozione del Sistema di Gestione certificato ai sensi dello standard UNI ISO 45001:2023.

Primari obiettivi aziendali rimangono la progressiva eliminazione dei materiali contenenti amianto, le cui condizioni vengono monitorate annualmente sia visivamente che attraverso determinazione strumentale delle fibre aerodisperse, l'impegno per la riduzione degli infortuni, gli interventi inerenti alla sicurezza strutturale e la prevenzione incendi.

È attivo sulla piattaforma SAP il sistema per la verifica costante del mantenimento delle abilitazioni obbligatorie che il personale deve possedere e della formazione a seguito di trasferimento o cambio mansione, che in caso di anomalie invia opportuna segnalazione ai responsabili diretti.

Nel corso dell'anno sono state condotte le campagne di misurazione per l'aggiornamento della valutazione dell'esposizione al rischio radon e dell'esposizione a rumore e vibrazioni dei lavoratori. È



proseguito il processo di aggiornamento della documentazione di sistema e di valutazione del rischio, che interessa tutta l'organizzazione aziendale.

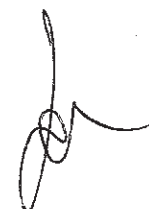
Analisi e prevenzione dei rischi

In termini generali, il concetto di "rischio" comprende non solo le minacce (effetti negativi) ma anche le opportunità (effetti positivi) che eventi inattesi o non completamente prevedibili possono comportare per l'impresa, impattando sui suoi obiettivi e previsioni.

I rischi aziendali individuati da GTT possono essere sintetizzati in cinque grandi categorie.

- ☐ reputazionali: riferiti al verificarsi di un evento che può avere dei riflessi negativi sulla reputazione-immagine che GTT ha nei confronti delle parti interessate.
- ☐ strategici: riguardano i rischi di assumere decisioni inadeguate al contesto operativo interno o all'evoluzione del contesto esterno con adeguata reattività, pregiudicando l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi strategici.
- ☐ compliance: riguardano la incompleta o mancata conformità alle regole, sia alle norme co-genti applicabili che alle norme volontarie e alle autoregolamentazioni aziendali. Nello specifico fanno riferimento ai seguenti ambiti: i reati riferibili al D.lgs 231/2001, all'anticorruzione (L. 190/2012), alla protezione dei dati personali (GDPR – Regolamento UE 679/2016), alla sicurezza delle informazioni, alla sicurezza del trasporto, alla salute e sicurezza del la-voro (persone e ambienti), alla tutela dell'ambiente e dell'energia, alla qualità, all'amministrazione e alla finanza, ai contratti, agli appalti e alla normativa (tecnica e standard). I sistemi gestionali, adottati volontariamente, presidiano in modo complementare tali aree.
- ☐ finanziari: rischi correlati al valore monetario di un qualsiasi investimento aziendale inteso come attività e/o strumento finanziario. Tali rischi sono legati alle variazioni del mercato di riferimento, alle situazioni legate al credito, alla liquidità, alla fiscalità, al contesto normativo.
- ☐ operativi: rischi di incorrere in inadeguatezze o inefficienze all'interno dei processi aziendali, inclusi i livelli di performance e di redditività, correlati alla manodopera (dimensionamento, competenze, ruoli, turnover, assenteismo del personale), ai macchinari (gestione impianti, attrezzature, hardware/software, spazi), ai materiali (ricambi, sostanze utilizzate in produzione), ai metodi di lavoro (procedure, prassi condivise, tempi di lavoro), all'ambiente naturale e sociale (fenomeni naturali, attacchi terroristici, movimenti sociali).

La prevenzione e la gestione dei rischi si avvale di molteplici strumenti: essi sono stati analizzati e messi in correlazione con gli ambiti di rischio attraverso una matrice rischi-strumenti.



Ogni responsabile dell'area ha il compito di assicurare che i processi per i quali è identificato come Process Owner producano i risultati attesi, identificando e gestendo i rischi o le eventuali opportunità che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi di cui è direttamente responsabile.

Le categorie di strumenti implementati da GTT sono:

- modelli Organizzativi – Piani – Regolamenti: modelli di organizzazione, gestione e controllo correlati a specifici requisiti cogenti attraverso cui GTT pianifica, gestisce e attua i propri processi, in particolare: Modello di Organizzazione Gestione e controllo D.lgs. 231/2001, Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza L. 190/2012, GDPR (Regolamento UE 679/2016);
- sistemi di Gestione: regole e risorse attraverso cui GTT pianifica, gestisce e attua i propri processi e che consentono la gestione degli obiettivi aziendali attraverso il miglioramento delle prestazioni in termini di efficacia ed efficienza;
- strumenti assicurativi (di trasferimento del rischio): per tutelare la stabilità aziendale da eventi che causano effetti negativi sul patrimonio. Conformemente alla normativa vigente, l'Azienda sottoscrive polizze assicurative relative alle principali categorie di danni, diretti (tutela del patrimonio aziendale e del personale), indiretti da veicoli (responsabilità verso terzi) e indiretti dal personale (responsabilità verso terzi);
- strumenti di gestione economico-finanziari: GTT pianifica, gestisce e tutela le attività economico-finanziarie tramite programmi di valutazione e pianificazione basate sulla previsione dei cash flow. Il fatto di possedere un unico azionista (proprietario) che coincide con il cliente di fatto comporta un vincolo finanziario stringente nelle decisioni e nella gestione delle proprie risorse. Nell'attuale contesto aziendale, gli strumenti di gestione sono: il Piano Industriale, il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale - D.lgs. 175/2016, il Bilancio di esercizio, la revisione contabile, la pianificazione finanziaria.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Organico

La forza media di GTT al 31/12/2024 è pari a 3.694 dipendenti, quella puntuale al 31/12/2024 di 3.733 addetti, 178 unità in meno rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto di 144 assunzioni e 322 cessazioni: 110 per la cessione del ramo d'azienda a RFI, 95 pensionamenti, 78 dimissioni, 23 licenziamenti collettivi con collegamento alla pensione, 11 licenziamenti/esoneri destituzioni e 5 de-cessi. L'organico è coerente con gli obiettivi di efficientamento e riduzione dei costi previsti a budget e nel Piano Industriale 2023-2027.

Sviluppo e organizzazione

Nel 2024 le attività più rilevanti di gestione del personale e sviluppo organizzativo hanno riguardato:



- ☐ revisioni dell'assetto organizzativo aziendale e di area, accompagnata da interventi di riorganizzazione e modifiche delle responsabilità, al fine di garantire una copertura adeguata delle posizioni;
- ☐ miglioramento degli standard qualitativi e prestazionali del servizio di trasporto offerto, rafforzando il presidio dei processi produttivi attraverso l'accentramento delle funzioni in un'A-rea unica dedicata all'esercizio del trasporto e alle infrastrutture;
- ☐ ricerche interne di personale volontario da assegnare a mansioni diverse, finalizzate allo sviluppo delle competenze e al riequilibrio degli organici;
- ☐ attività di recupero produttivo delle risorse impiegate nei "bacini di reimpiego produttivo".

Selezione esterna

Nel 2024 l'attività di selezione esterna ha riguardato conducenti di linea, operai (apprendisti ed esperti), operatori Metropolitana e laureati (ingegneria/architettura, economia, giurisprudenza).

Autisti

Nel 2024 sono stati attivati 3 episodi di selezione di conducenti di linea (20 febbraio, 26 marzo e 14 giugno). Ad ogni episodio di selezione, il tasso di assenze dei candidati convocati è stato di circa il 50%; per ovviare alle difficoltà di reperimento del personale, sono state modificate le procedure di selezione: la procedura di convocazione dei candidati per la prova scritta, la prova orale, la prova di guida e la visita medica, comporta soprattutto per coloro che già lavorano e/o vivono in altre regioni, un impegno di tempo difficilmente sostenibile, pertanto si è cercato di snellire la procedura eliminando la prova scritta e fissando in una stessa giornata il colloquio e la prova di guida. Stante la difficoltà di reperire conducenti di linea nella zona di Ivrea, nel periodo 15/07/2024 - 23/07/2024 è stato pubblicato un annuncio specifico per sollecitare candidature di persone interessate ad operare nella zona di Ivrea. In totale, la selezione dei candidati per la mansione di operatore di esercizio ha portato all'assunzione di 118 autisti nel corso del 2024.

Operai apprendisti

Nei mesi di giugno/settembre (dal 24/07/2024 al 15/09/2024) è stato pubblicato, sul sito GTT, un avviso di ricerca per l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante per operatori di manutenzione in area elettrotecnica/elettronica ed in area meccanica/meccatronica. È stato attivato un episodio di selezione il giorno 14/10/2024 con le candidature valide pervenute sino al 15/09/2024. La selezione dei candidati ammessi ha portato all'assunzione di 10 apprendisti.

Operai esperti

In seguito alle numerose uscite per pensionamento di operai esperti nelle officine di manutenzione, difficilmente sostituibili con apprendisti, è stato pubblicato nel periodo 23/7/2024 – 30/9/2024 un avviso



di ricerca per operai con esperienza specifica nella manutenzione di mezzi di grandi dimensioni con almeno un anno di esperienza. La selezione è stata attivata nel 2024 e portata a termine nel 2025, con l'obiettivo di assunzione di almeno 8 operai esperti.

Operatori metropolitana

Per la prima volta dall'apertura della Metropolitana nel 2006 è stato necessario attivare una ricerca esterna di personale da adibire alla mansione di Operatore di linea/stazione. Infatti la carenza di autisti non permette più di attingere dal bacino di ricerca interno. L'annuncio è stato pubblicato sul sito GTT dal 18/06/2024 al 07/07/2024, e la selezione ha portato all'assunzione delle 8 persone ricercate.

Laureati

Nel corso del 2024 sono stati portati a termine diversi episodi di ricerca e selezione rivolti a personale laureato per la copertura del turnover o per rafforzare i team nei settori maggiormente dedicati alla realizzazione del piano investimenti. L'iter di ricerca e selezione si è svolto nel rispetto delle linee guida della Città di Torino e il regolamento per il reclutamento e la selezione del personale GTT.

Nel dettaglio le assunzioni effettuate dal 01/01/2024 al 31/12/2024 – tutte con contratto a tempo indeterminato full time – sono state le seguenti:

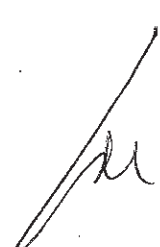
- ☐ N. 4 con laurea in ingegneria per l'area Infrastrutture (Tranvie e Opere Civili)
- ☐ N. 1 con laurea in ingegneria per l'area TPL
- ☐ N. 1 con laurea in ingegneria per l'area Manutenzione veicoli TPL
- ☐ N. 1 con laurea in giurisprudenza per l'area Legale e Acquisti
- ☐ N. 1 con laurea in giurisprudenza per l'area Risorse Umane

Formazione

La formazione aziendale è riconducibile a 4 categorie:

- ☐ obbligatoria, in materia di: sicurezza (es. antincendio, primo soccorso), ambiente (es. normativa di riferimento, emissioni in atmosfera), energia (es. normativa e certificazioni energetiche), legale (es. GDPR, mod.231), conseguimento e rinnovo abilitazioni indispensabili per lo svolgimento dell'attività lavorativa (es. CQC - Carta di Qualificazione del Conducente);
- ☐ addestramento: competenze tecniche specifiche per ogni settore operativo;
- ☐ comportamentali - di ruolo (es. comunicazione, gestione delle persone);
- ☐ convegni-seminari su temi sia tecnici sia generali.

Le priorità cambiano di anno in anno in relazione alle esigenze normative (es. scadenziario delle abilitazioni del personale) e tecnico-organizzative.



La quantità complessiva di formazione erogata nel 2024, che ha coinvolto circa 8017 partecipanti, è stata di 62.471 ore (di cui 34.235 di formazione obbligatoria). La percentuale in ore della formazione esterna ha sfiorato il 33,5% contro il 66,5% di quella interna.

Come si evince dai dati sopraindicati, la maggior parte della formazione svolta ha riguardato i corsi obbligatori in materia di sicurezza, ma sono stati attivati anche importanti percorsi manageriali. Nel corso dell'anno sono stati attivati 10 piani di formazione finanziata con fondi interprofessionali (Fonservizi). L'82% dei costi di formazione esterna erogata nell'anno 2024 è compresa nei piani di formazione finanziata.

Salute e sicurezza – Infortuni

La riduzione dei rischi e degli infortuni sul lavoro è obiettivo di primaria importanza per l'azienda. Il 2024 ha registrato un incremento sia dei casi sia della durata rispetto al 2023. Tale peggioramento segue un periodo di miglioramento degli infortuni registrato tra il 2021 e il 2023. L'indice di frequenza 2024 (n. infortuni > 3 gg. x 1.000.000 rapportati alle ore lavorate, esclusi quelli in itinere) è risultato essere uguale a 26,23 contro l'analogo dato 2023 di 21,62; per quanto riguarda l'indice di gravità (num. giorni di assenza per infortunio x 1.000 rapportati alle ore lavorate, esclusi quelli in itinere) il valore è risultato essere uguale a 0,70 contro l'analogo dato del 2023 di 0,57). Infine, nel 2024, non si sono verificati infortuni mortali.

Relazioni sindacali

Il 2024 ha visto GTT protagonista di numerose trattative sindacali inerenti molteplici tematiche relative al rapporto di lavoro. Tale percorso negoziale ha permesso di condividere con la parte sindacale importanti accordi che consentono di migliorare le condizioni di lavoro e, al tempo stesso, di proseguire l'importante azione di rilancio aziendale incentivando produttività, innovazione ed efficienza.

A tal proposito si riportano i principali accordi stipulati nel 2024:

□ condivisione del Protocollo delle Relazioni Industriali (il precedente documento era scaduto nel 2011) che ha permesso di configurare un modello di Relazioni Industriali basato sul continuo confronto e costante dialogo con le 5 OO.SS. firmatarie del CCNL con l'obiettivo comune di migliorare la competitività aziendale garantendo la crescita professionale dei lavoratori nonché il miglioramento della qualità "vita-lavoro". In tale ottica è stata condivisa l'istituzione di 4 organismi congiunti: Commissione Strategie GTT, Commissione Pari Opportunità, Commissione Assistenza e Sussidi Economici e Commissione Reimpiego Produttivo. Inoltre è stato condiviso di attivare un tavolo di confronto tra le parti entro il mese di febbraio di ogni anno con l'obiettivo di ridurre al minimo episodi di conflittualità sindacale durante manifestazioni/eventi di rilevante importanza per la Città di Torino;



- ☐ conferma per il triennio 2024-2026 di un Premio di Produttività Aziendale con l'obiettivo di migliorare ulteriormente gli indicatori relativi alla presenza in servizio e alla redditività aziendale. Nel contempo è stato introdotto un sistema di Welfare aziendale che consentirà, al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, di offrire un importante beneficio economico ai lavoratori senza incidere sui costi aziendali;
- ☐ accordo per il reimpiego produttivo per il personale giudicato inidoneo dal medico competente che prevede un sistema di confronto continuo con la parte sindacale al fine di monitorare la dinamica delle inidoneità alla mansione per motivi di salute e introdurre meccanismi di mitigazione del fenomeno garantendo al contempo l'occupazione;
- ☐ miglioramento del precedente trattamento aziendale sulle agevolazioni di viaggio con estensione dei prodotti commerciali GTT acquistabili dal personale dipendente e loro familiari a prezzo agevolato;
- ☐ accordo che migliora il trattamento retributivo e normativo del personale viaggiante neo assunto rendendo GTT ancor più attrattiva nel mercato del lavoro.

Contrattazione di secondo livello - accordi aziendali

	2024	2023
Con organizzazioni sindacali	26	39
Con RSU	17	33
Totale	43	72

Contrattazione di II livello - riunioni sindacali effettuate

	2024	2023
Convocate da GTT	19	31
Richieste da OO.SS/RSU	74	103
Procedure di raffreddamento	6	28
Totale	99	162

Esito procedure di conciliazione ex L. 146/1990 (Esercizio del diritto di sciopero nei servizi essenziali)

	2024	2023
Chiusure negative	2	11
Chiusure positive	2	11
Decadute/ritiro procedure sospese	2	6
Totale	6	28

Scioperi			
		2024	2023
Aziendali	dichiarati	2	10
	di cui effettuati	2	7
Nazionali	dichiarati/adesioni	7	7
	di cui effettuati	7	5

Iscrizioni sindacali		
	2024	2023
N. adesioni annuali	2.502	2.562
% adesioni su forza media annuale	66%	64%

Iscrizioni sindacali per genere				
			% su organici	
	2024	2023	2024	2023
M	2.096	2.152	67%	67%
F	406	410	59%	61%
Totale	2.502	2.562	66%	64%

L'andamento delle iscrizioni sindacali nell'ultimo biennio evidenzia un lieve incremento del tasso di sindacalizzazione, costante il confronto delle adesioni per genere.

Welfare aziendale

GTT pone grande attenzione al benessere dei propri dipendenti, offrendo un sistema di welfare aziendale pensato per migliorare la qualità della vita e conciliare al meglio lavoro e vita privata. Tra queste iniziative troviamo:

- Centro di Ascolto (professionisti esterni): nel 2024 gli psicologi del centro di ascolto hanno affrontato e fornito supporto a casi di difficoltà, quali stati di ansia, stress, depressione e attacchi di panico. Inoltre alcuni dipendenti coinvolti in gravi incidenti e/o aggressioni hanno fruito di un percorso di desensibilizzazione al trauma. Dalla sua istituzione nel 2005 al 2024 si sono rivolti al Centro 1374 utenti (118 nel 2024), per counseling, consulenza psicologica, psicoterapie brevi, sostegno psicologico, attività di coaching;
- ferie solidali: a distanza di 5 anni dalla istituzione delle ferie solidali, nel 2024 i dipendenti hanno donato 71 giornate a colleghi in gravi difficoltà (senza conoscerne l'identità). La commissione tecnica

paritetica azienda-sindacati ha analizzato 6 richieste e ha autorizzato 75 giorni di ferie. L'azienda contribuisce a incrementare le giornate disponibili con una quota aggiuntiva del 10% rispetto a quanto donato dai dipendenti. Si può ben affermare non solo che l'istituto sia estremamente utile per i colleghi in difficoltà, ma anche gradito e sostenuto dal personale come forma virtuosa di solidarietà in azienda;

□ fondo sussidi straordinari: nel 2024 il "Fondo Sussidi Straordinari" ha supportato 13 famiglie di dipendenti in situazioni di difficoltà. Tra queste, il fondo è stato anche utilizzato per offrire un aiuto concreto alle famiglie di dipendenti deceduti, garantendo loro un sostegno in un momento di difficoltà;

□ prestiti aziendali (fino a 2.500 euro a tasso agevolato) e anticipi TFR (condizioni migliorative rispetto alla legge, sia per le motivazioni che per il numero di concessioni);

□ GTT eroga per ogni dipendente una somma da utilizzare su una specifica piattaforma, dove è possibile generare voucher o utilizzare direttamente il credito welfare sul sito di numerosi Partner, inoltre raggiunti gli obiettivi fissati dall'accordo sul Premio di Risultato (relativi all'anno precedente), ogni dipendente potrà decidere la percentuale del proprio P.d.R da destinare al welfare aziendale, e con una conversione di almeno il 75%, l'azienda incrementerà di un ulteriore 10% l'importo sulla piattaforma;

□ collaborazione con la fondazione antiusura - scialuppa CRT onlus – con cui si è intrapreso un programma di sensibilizzazione per una gestione più consapevole delle situazioni di indebitamento, che si aggiunge alle iniziative già in essere;

□ abbonamenti per il trasporto pubblico locale e sosta scontati per dipendenti e familiari;

□ telelavoro e smart working: nel 2024 i dipendenti abilitati allo svolgimento dello smart working sono stati 364 e nel corso dello stesso anno sono state fruite un totale di 11.390 giornate;

□ pratiche per rinnovo patente: i costi di rinnovo a carico aziendale per i dipendenti che la utilizzano per lavoro;

□ assistenza pensionistica: i dipendenti GTT possono accedere gratuitamente a un servizio di consulenza per la verifica contributiva e presentazione domanda di pensione;

□ rimborso forfettario per le spese di tenuta del conto corrente bancario per ogni dipendente in servizio;

□ borse di studio, "Natale bimbi" e vacanze estive/colonie, gestiti tramite il CRAL aziendale.

SISTEMI DI GESTIONE

Nel mese di dicembre 2024 GTT ha sostenuto l'audit di sorveglianza condotto dall'Organismo di certificazione Certiquality per il mantenimento della certificazione dei sistemi di gestione integrati Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori.

I sistemi integrati sono stati giudicati conformi ai requisiti delle norme di riferimento, in grado di tenere sotto controllo i processi e di conseguire gli obiettivi aziendali; è stato confermato il progressivo



miglioramento delle modalità di applicazione dei sistemi di gestione dalle varie aree aziendali coinvolte, che hanno dimostrato competenza e approccio proattivo rispetto all'attuazione delle misure previste da tali sistemi.

Per quanto impegnativo si conferma vantaggioso sostenere un unico audit integrato annuale da parte dell'Organismo di certificazione, sia per la sinergia attuata per il mantenimento degli strumenti e criteri dei sistemi di gestione (audit interni, documentazione dei processi, analisi del contesto, analisi rischi-opportunità, programmi di monitoraggio e miglioramento, riesame della Direzione integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori), sia per l'ottimizzazione dei tempi di svolgimento dell'audit di terza parte, sia per la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche aziendali.

GTT nel mese di novembre 2024 ha conseguito un'altra importante certificazione: quella del sistema di gestione per la Parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI PDR 125:2022. L'audit è stato condotto da Certiquality che ha giudicato il sistema efficace e conforme rispetto ai requisiti della norma. Lo sviluppo di questo sistema rappresenta il metodo e lo strumento per perseguire il raggiungimento degli obiettivi di centralità della persona, equità, valorizzazione della diversità e l'impegno concreto a favorire la piena espressione delle persone e la loro completa valorizzazione, garantendo pari opportunità di trattamento e prevenendo comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo. Attraverso l'emissione della Politica per la parità di genere sono stati sottolineati gli impegni e le azioni riferiti a tali obiettivi e la loro importanza valoriale nell'ambito della visione di crescita sostenibile della nostra azienda.

Nel 2024 inoltre GTT ha sostenuto l'audit di terza parte condotto da Certiquality per il rinnovo della certificazione del sistema di gestione per la Prevenzione della corruzione (ISO 37001) e l'audit di sorveglianza per il mantenimento della certificazione del sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni (ISO IEC 27001).

L'esito è stato positivo per entrambi i sistemi ed ha permesso l'implementazione di utili azioni di miglioramento.

Nel 2024 GTT con la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) ha rendicontato le azioni, i risultati e gli obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale raggiunti dalla società in ambito ESG (Environmental, Social and Governance) relativamente ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/2016 nel corso del 2022. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci simultaneamente al Bilancio di Esercizio, a evidenza della stretta complementarietà nell'informativa societaria tra le tematiche economiche, ambientali e sociali. L'asseverazione della conformità del documento ai requisiti del D.Lgs. 254/2016 (limited assurance) è stata effettuata da un professionista designato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti



Contabili di Torino (ODCEC), nell'ambito di un "Protocollo di collaborazione istituzionale in tema di dichiarazione non finanziaria" siglato nel marzo 2021. Il supporto metodologico alla realizzazione del documento è stato inoltre fornito dai referenti del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, che collabora stabilmente con l'ODCEC Torino.

Per quanto riguarda l'allineamento ai temi della Tassonomia Europea il documento riporta i dati relativi alla verifica di rispondenza degli obiettivi di sostenibilità previsti dal Piano Industriale alle norme applicative previste dal Regolamento Europeo UE 2020/852. Nello specifico sono state identificate e valorizzate le attività aziendali ammissibili alla tassonomia e all'interno di questo perimetro sono stati applicati i criteri di vaglio tecnico per selezionare le attività identificabili come "allineate", cioè sostenibili.

9. LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ' NON CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Si riportano di seguito le informazioni sulle partecipazioni in società collegate non consolidate con il metodo integrale:

IREN SpA

IREN SpA, società quotata alla Borsa Italiana, è una delle principali multiutility italiane e fornisce servizi di pubblica utilità nelle Province di Genova, Torino, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Con un portafoglio multibusiness caratterizzato da un'importante presenza in tutte le filiere industriali (energia elettrica, gas, acqua, rifiuti, teleriscaldamento ed energie rinnovabili) e da un buon bilanciamento tra attività libere e attività regolate, IREN si colloca ai primi posti nel panorama nazionale delle multiutilities per ricavi ed EBITDA.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni relative all'andamento della partecipata IREN SpA e del relativo Gruppo, che hanno anche conseguenze sulla gestione del Gruppo, tramite la Capogruppo. I principali dati di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 di IREN SpA, desunti dal progetto di bilancio licenziato dal CdA, sono i seguenti (*):

STATO PATRIMONIALE



ATTIVO	2024	2023 (rideterminato)	PASSIVO	2024	2023 (rideterminato)
Attività non correnti	9.394.345	9.026.752	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti	2.876.024	2.806.208
Rimanenze	84.033	73.877	Patrimonio Netto attribuibile alle Minoranze	467.763	438.086
Crediti	1.741.171	1.864.623	Passività non correnti	5.687.085	5.252.903
Attività finanziarie correnti	580.646	242.184	Passività finanziarie correnti	3.180.536	3.196.241
Cassa e altre disponibilità liquide	326.568	436.134			
Attività destinate ad essere cedute	790	1.144			
Altre attività a pareggio	83.765	48.724			
Totale Attivo	12.211.318	11.693.438	Totale Passivo	12.211.408	11.693.438

CONTO ECONOMICO

	2024	2023 (rideterminato)
Ricavi	6.043.125	6.490.381
Costi operativi	(4.769.006)	(5.293.485)
Ammortam., accanton. e svalutazioni	(754.419)	(732.508)
Gestione finanziaria	(90.632)	(98.633)
Risultato ante imposte	435.279	378.854
Utile d'esercizio	303.582	281.829
di cui:		
Utile (perdita) attribuibile agli azionisti	268.471	254.752
Utile (perdita) attribuibile alle Minoranze	35.111	27.077

(*) La società redige sia il bilancio d'esercizio che il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali.

CONTO ECONOMICO

TORINO NUOVA ECONOMIA (TNE) SpA

Società con sede in Torino, che svolge la funzione di società-strumento per l'attuazione del piano di riqualificazione delle aree "Mirafiori" e "Campo Volo".

I principali dati di bilancio al 31 dicembre 2024, desunti dal progetto di bilancio approvato dal CdA, sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

(dati in migliaia di euro)					
ATTIVO	2024	2023	PASSIVO	2024	2023
Immobilitizzazioni	1	16.729	Patrimonio Netto	25.338	35.789
Rimanenze	21.323	24.795	Fondi	3.717	3.717
Credit	1.085	1.034	TFR	163	149
Disponibilit	9.753	712	Debit	2.579	3.250
Ratei e risconti	5	4	Ratei e Risconti	370	370
Totale Attivo	32.166	43.275	Totale Passivo	32.166	43.275

CONTO ECONOMICO

(dati in migliaia di euro)		
	2024	2023
Valore della Produzione	(2.932)	580
Costi della Produzione	(10.426)	(1.465)
Risultato ante imposte	(10.451)	(946)
Utile (Perdita) d'esercizio	(10.451)	(946)

AMIAT SpA

Società con sede in Torino e oggetto sociale l'attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale, senza vincoli di territorialità.

I principali dati desunti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 approvato dal CdA della società, sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

(dati in migliaia di euro)

ATTIVO	2024	2023	PASSIVO	2024	2023
Attività non correnti	201.564	192.329	Patrimonio Netto	84.702	86.215
Rimanenze	815	540	Passività non correnti	103.193	70.364
Crediti	49.045	24.501	Passività correnti	64.062	60.990
Altre attività finanziarie correnti	534	197			
Totale Attivo	251.958	217.568	Totale Passivo	251.958	217.568

CONTO ECONOMICO

	2024	2023
Valore della Produzione	228.861	215.924
Costi della Produzione	(204.588)	(193.185)
Risultato ante imposte	4.803	7.137
Utile (Perdita) d'esercizio	3.371	5.088

Extra.To Scarl

In data 17 settembre 2010 è stato costituito con rogito dal notaio Angelo Chianale, il consorzio Extra.To, che rappresenta l'operatore unico per i trasporti della Provincia di Torino.

Extra.To (GTT 39,36), è la società consortile affidataria di servizi di TPL extraurbano: parte di detti servizi è eseguita da GTT in qualità di consorziata esecutrice.

I principali dati desunti al 31 dicembre 2024, ultimo bilancio approvato dalla società, sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2024	2023	PASSIVO	2024	2023
Immobilizzazioni	18	37	Patrimonio Netto	115	115
Rimanenze	0	0	Fondi	0	
Crediti	30959	33.040	TFR	10	8
Disponibilità	4560	2.581	Debiti	35399	35.500
Ratei e risconti	5	2	Ratei e Risconti	18	36
Totale Attivo	35.542	35.659	Totale Passivo	35.542	35.659

CONTO ECONOMICO

	2024	2023
Valore della Produzione	43.232	41.320
Costi della Produzione	43.228	41.323
Risultato ante imposte	6	3
Utile (Perdita) d'esercizio	0	0

10. ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2024 sia la Capogruppo che la società controllata GTT SpA non hanno effettuato investimenti circa attività di ricerca e sviluppo.

11. I FATTORI DI RISCHIO

La Capogruppo, nell'ambito del suo ruolo riconducibile a quello di società strumentale del Comune di Torino, nell'ottica di perseguire gli obiettivi pubblicitari fissati dal Socio Unico, ha in corso finanziamenti a medio e lungo termine con istituti bancari per poter ampliare la propria attività.

Il principale rischio potenziale che può riguardare la gestione societaria è dovuto alla variazione in aumento dei tassi di interesse. Al riguardo si sono già intraprese le prime opportune azioni e conseguentemente la società ha ritenuto opportuno ricercare la copertura derivante dal rischio dell'incremento dei tassi ed ha già provveduto con la sottoscrizione di un apposito contratto di "copertura da tasso variabile a tasso fisso" per un importo corrispondente alla metà del mutuo contratto per l'acquisto dello stabile di Via Meucci. Detta copertura, esperita con procedura di evidenza pubblica, è stata contratta con la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Va precisato che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale:

Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, si precisa quanto segue:

A) Rischi di mercato:

I rischi di mercato sono legati all'andamento generale dell'economia che potrebbe ripercuotersi sul valore delle partecipazioni possedute dalla società e sull'andamento generale dei tassi di interesse, con conseguenti ripercussioni sull'andamento dell'attività gestionale.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito si segnala che si ritiene che non sussistono rischi per i quali è necessario richiedere garanzie di sorta.

C) Rischi di liquidità:

La società presenta passività finanziarie rappresentate prevalentemente dai finanziamenti contratti per l'acquisizione dell'immobile di via Meucci e per l'attività di acquisizione delle partecipazioni detenute. Una crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare rischi di liquidità per i quali, come elencato precedentemente, la Società ha già intrapreso azioni per la copertura del relativo rischio.

Per quanto concerne il settore dei trasporti GTT si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo "Analisi e prevenzioni dei rischi".

12. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposito paragrafo della nota integrativa,

Circa l'evoluzione prevedibile della gestione della società GTT SpA, con riferimento all'anno 2025, così come avvenuto nell'anno 2024, la stessa continuerà ad operare nel rispetto delle linee guida del Piano Industriale 2023-2027, così come aggiornato con l'approvazione del Budget 2025 in data 24/02/2025.

I risultati previsti nel Piano per gli anni successivi al 2024 sono positivi e consentono alla Società il completo recupero delle perdite pregresse entro il 2027.

Inoltre, si evidenzia che con riferimento ai Ristori Covid, nel 2025 è prevista, a seguito della verifica delle sovracompensazioni, l'attribuzione definitiva alle aziende piemontesi della quota residua già assegnata alle Regioni con Decreto MIT n. 17 del 14 febbraio 2025.

ALTRE INFORMAZIONI – POSSESSO AZIONI DELLA CONTROLLANTE

Riguardo le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile si evidenzia che le società del Gruppo non possiedono e non hanno acquistato/alienato nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti, anche per tramite di fiduciaria o per interposta persona.



SEDI SECONDARIE

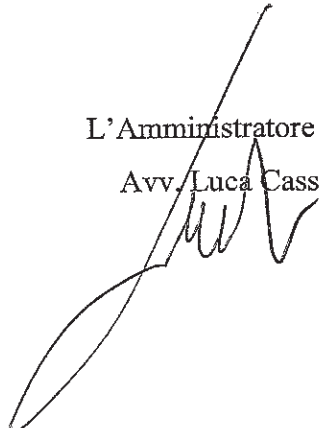
Art. 2428 c.c, ultimo comma:

Il Gruppo non ha sedi secondarie.

Torino, lì 16 aprile 2025

L'Amministratore Unico

Avv. Luca Cassiani



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista unico di FCT Holding SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo FCT Holding (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società FCT Holding SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FCT Holding SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

L'amministratore unico di FCT Holding SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024.



Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 maggio 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rocco Braccialarghe", written over a faint, light-colored circular stamp.

Rocco Braccialarghe
(Revisore legale)